

# INDICE

<b>1. Introduzione</b>	Pag. 1
1.1 Cenni storici formazione in Infermieristica	Pag. 1
1.2 Scheda Unica Annuale	Pag. 2
1.3 Presidio di qualità di Ateneo	Pag. 2
1.4 Assicurazione qualità in Univpm	Pag. 3
1.5 Sistema A.Q. nella didattica Univpm	Pag. 3
1.6 Mondo del Lavoro Infermieristico	Pag. 4
1.7 Revisione dei programmi CDS Infermieristica in Italia	Pag. 5
1.8 Analisi dei verbali di confronto con le Parti CdL in Infermieristica Univpm	Pag. 6
1.9 Analisi dei verbali di confronto con le parti CdLM in Scienze Infermieristiche ed ostetriche Univpm	Pag. 7
<b>2. Obiettivi</b>	Pag. 9
<b>3. Materiali e metodi</b>	Pag. 11
3.1 Disegno di ricerca e campionamento	Pag. 11
3.2 Strumenti	Pag. 12
3.3 La lezione	Pag. 13
<b>4. Risultati</b>	Pag. 16
4.1 Analisi risposte al questionario per lo sviluppo di conoscenze nel Mondo del Lavoro	Pag. 16
4.2 Risultati scheda di valutazione pre e post lezione	Pag. 26
4.3 Risultati scheda di apprezzamento lezione	Pag. 34
4.4 Risultati questionario 6 maggio 2024: tra Etica, Diritto, Contratto e Deontologia	Pag. 35
<b>5. Discussione</b>	Pag. 40
5.1 Limiti	Pag. 43
<b>6. Conclusioni</b>	Pag. 45
<b>7. Bibliografia</b>	
<b>8. Allegati</b>	

## ABSTRACT

**Introduzione:** l'Università può essere interpretata come strumento di crescita sociale ed umana per lo sviluppo della dimensione culturale della persona. Per l'Infermiere l'approccio al Mondo del Lavoro è istantaneo una volta conseguito il titolo di Laurea abilitante: dovrebbe essere un Professionista formato in toto culturalmente, anche su aspetti legali e contrattuali riguardanti la propria figura. **Obiettivi:** valutare le conoscenze relative al Mondo del Lavoro degli Infermieri a sei mesi dalla Laurea, in Univpm, e una volta che abbiano incominciato a lavorare. Dal riscontro si è potuta elaborare una lezione da erogare agli studenti in Infermieristica, terzo anno del Corso di Studi, che trattasse tematiche contrattuali e legali di interesse del Professionista Infermiere. **Materiali e metodi:** è stato eseguito uno studio sperimentale prospettico, sulla base di una prima parte di studio osservazionale retrospettiva. Il campionamento è stato per convenienza, coinvolgendo il campione di studenti in Infermieristica iscritti al terzo anno del Corso di Laurea triennale, a.a. 2023/2024. Al campione è stata erogata una lezione, con tematiche contrattuali e legali, dal titolo *Il mondo del lavoro*. Per la scelta delle tematiche specifiche da trattare ci si è affidati al riscontro del campione di Infermieri laureati nell'a.a. 2021/2022 in Univpm. Nel momento precedente e successivo rispetto alla lezione è stato erogato un questionario al campione, che valutasse le conoscenze preliminari e quelle successive rispetto alla lezione, e con il quale è stata valutata l'efficacia dell'intervento in aula. **Risultati:** la maggior parte degli Infermieri intervistati già lavorava a sei mesi dalla Laurea, da loro sono emerse lacune sia per quanto riguarda una conoscenza del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, che aspetti contenuti in esso, sia per tematiche relative all'assicurazione professionale penale e civile. **Conclusioni:** Sarebbe opportuno inserire nel Piano di Studio del CdS in Infermieristica, con una rivalutazione e modifica dello stesso, una trattazione specifica, approfondita, e pragmatica sulla Contrattazione e sull'aspetto Legale Infermieristici per garantire una formazione stabile su queste tematiche, in aula, permettendo un bagaglio culturale completo, per generare dei Professionisti consapevoli.

**Parole chiave:** *piano di studi, contratto, legale, mondo del lavoro, Infermiere*

## 1. INTRODUZIONE

L'Università può essere interpretata come strumento di crescita sociale ed umana per lo sviluppo della dimensione culturale della persona. L'iter normativo della riforma universitaria, avviato nel 1997, ha i seguenti tre decreti ministeriali come cardini: DM 3 novembre 1999 n° 509, regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei; il DM 4 agosto 2000 determinazione delle Classi delle Lauree Universitarie; il DM 28 novembre 2000 determinazione delle Lauree Universitarie Specialistiche. Tutti i corsi di laurea che appartengono alla medesima classe condividono per definizione i medesimi obiettivi formativi qualificanti. I corsi di laurea possono però differenziarsi per gli obiettivi formativi specifici (Università Bocconi, 2024).

### 1.1 CENNI STORICI FORMAZIONE IN INFERMIERISTICA

Per quanto riguarda nello specifico la formazione Infermieristica in Italia viene ad essere erogata e disciplinata a partire dal 1925 con le scuole convitto, di durata biennale. A seguire, nel 1971 con la Legge 25 febbraio 1971 n° 124, da una adesione unicamente femminile, venne data possibilità di frequenza anche alla figura maschile. I percorsi passarono da una durata biennale ad una triennale. Per il periodo successivo, dal 1975 con DPR 13 ottobre n° 867, la formazione Infermieristica si svolse nelle scuole regionali, e così rimase fino al 1995. Solo successivamente divenne una formazione universitaria, a partire dal 1992. In un primo momento, ci fu un periodo di coesistenza del sistema regionale con quello universitario. Dal 1996 la formazione Infermieristica divenne solo ed unicamente universitaria. Dal 2001 venne a determinarsi la “Laurea di Infermiere”. Come ritiene la Saiani *“questi interventi formativi obbligano a tenere alta la tensione nel ricercare piani di studio sempre più mirati e pertinenti allo sviluppo di competenze infermieristiche”*. Secondo quanto scritto dalla Saiani, nell'articolo *“La storia italiana della formazione infermieristica: la “lunga marcia” dalle scuole regionali ai corsi di laurea magistrali”*, già le scuole regionali ponevano l'attenzione nell'intercettare innovative correnti di pensiero pedagogico che ponevano al centro lo studente. Successivamente, le scuole regionali hanno dato un forte e necessario impulso all'evoluzione fino al raggiungimento della formazione universitaria, per assicurare una

preparazione di tipo “*scientifico ed umanistico, di base e post base, e che formasse un professionista autonomo e responsabile*” (Saiani L., 2016)

Secondo la Saiani, “*dal momento dell’istituzione del corso di Laurea in Infermieristica è stata rivolta una attenzione specifica ai processi di valutazione della qualità didattica, oltre che alla qualità del “prodotto finito”*” (Saiani L., 2016), ossia i laureati Infermieri. Solo attraverso un approccio che miri sempre alla rivalutazione dell’insegnamento, in maniera sistemica, si possono intercettare le criticità. L’obiettivo della costante rivalutazione è migliorare e riorientare la preparazione dei professionisti. “*Negli anni più recenti l’attenzione è stata spostata sull’elaborazione di documenti di consenso sugli esiti di competenza attesi al termine del triennio. Una costante è stato l’obiettivo di formare un professionista con autonomia e competenza decisionale a livello assistenziale*” (Saiani L., 2016).

## **1.2 SCHEDA UNICA ANNUALE**

Nel valutare il processo di formazione universitaria di cui parla Saiani, è necessario trattare della Scheda Unica Annuale, anche denominata scheda SUA.

La SUA è uno strumento utile alla progettazione, realizzazione e autovalutazione del Corso di Studi. È utile anche alla ri-progettazione del percorso di studio, nel caso in cui emergessero nuove esigenze.

La scheda si compone delle seguenti sezioni: 1. Sezione QUALITA’ che è lo strumento principale del sistema di autovalutazione, di valutazione periodica e di accreditamento (secondo la L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012 e recepito dal DM 6/2019). La scheda SUA mira a definire la domanda di formazione, esplicitare l’offerta formativa, certificare i risultati di apprendimento, chiarire i ruoli del sistema di Assicurazione Qualità all’interno dell’Ateneo, riesaminare periodicamente il Corso di Studio e la sua struttura per apportare eventuali modifiche. 2. Sezione AMMINISTRAZIONE in cui sono raggruppati dati del Corso di istituzione e attivazione (Ministero dell’Università e della Ricerca, n.d.).

Al momento di presentare i Corsi di Studio con la compilazione della scheda SUA, che prevede una compilazione annuale, è possibile distinguere tre tipologie di corsi: quelli

che non sottopongono modifiche, quelli che richiedono modifiche, e corsi di studio come nuova istituzione (Ministero dell'Università e della Ricerca, n.d.).

### **1.3 PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO**

Il Presidio di Qualità di Ateneo, abbreviato P.Q.A., è uno degli organi presenti all'interno del Sistema Universitario Italiano. La sua mission è il miglioramento continuo della qualità all'interno dell'Ateneo. A tal fine attiva e si avvale delle procedure di assicurazione della qualità. È stato istituito dal DM 47/2013 e del documento A.N.V.U.R. su Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano. Le funzioni del Presidio di Qualità di Ateneo sono sia promuovere la cultura alla qualità e alla realizzazione di iniziative di informazione e formazione, anche collaborando con altri presidi dell'Ateneo, sia supportare il monitoraggio e il riesame del sistema di qualità, inteso come processi e procedure volti a promuovere la qualità della didattica e della ricerca universitarie. Il Presidio supporta anche gli altri organi di Ateneo e le strutture nella gestione e monitoraggio dei processi per la qualità dell'Ateneo. Infatti propone, e verifica, i metodi, nonché gli strumenti e le strutture, nel monitoraggio dei processi per la qualità. La verifica dei metodi avviene con particolare riferimento alla progettazione e monitoraggio ed autovalutazione dei Corsi di Studio (Università di Bologna, 2024).

### **1.4 ASSICURAZIONE QUALITÀ IN UNIVPM**

L'Università Politecnica delle Marche prevede un Sistema per la Qualità che ha l'obiettivo di migliorare la didattica e la ricerca, oltre che voler migliorare l'impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali di competenza dell'Ateneo.

Il processo di miglioramento è possibile applicando un modello di assicurazione della qualità fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento di tutte le attività formative. Il sistema di Assicurazione della Qualità avviene secondo il modello AVA (Autovalutazione – Valutazione - Accredimento) definito dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – A.N.V.U.R., e si avvale al contempo della norma UNI EN ISO 9001 con

applicazione nella progettazione, erogazione, gestione dei Corsi di Studio e dei processi di supporto della didattica (Università Politecnica delle Marche, 2024 giugno 7).

L'A.N.V.U.R. ha recentemente rinnovato il modello AVA, rivalutandolo e progettando AVA3. AVA3 è stato approvato nel settembre 2022 e sperimentato tra novembre 2022 e gennaio 2023 in alcuni Atenei. Le principali novità rispetto al precedente modello AVA2 consistono in una visione unitaria della qualità di didattica, ricerca e terza missione di diffondere cultura; sono stati rivisti i requisiti inerenti la qualità della didattica, ricerca e terza missione con particolare attenzione alla pianificazione dell'offerta formativa; sono stati definiti i punti di attenzione e i requisiti con una formulazione senza punti di domanda, da interpretare come indicatori da applicare nella realizzazione della qualità (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca, 2022).

### **1.5 SISTEMA A.Q. NELLA DIDATTICA UNIVPM**

L'attività per assicurare la Qualità svolta dai Corsi di Studio in Univpm segue un modello di miglioramento continuo a lungo raggio, definito come Ciclo di Deming, il quale si sviluppa secondo 4 processi:

1. PLAN → si progetta la didattica in ciascun CdS mediante la definizione degli obiettivi formativi; gli obiettivi formativi sono la sintesi delle conoscenze e competenze che porteranno alla realizzazione del profilo culturale e professionale in uscita, del Laureato. Un ruolo determinante è svolto dalla consultazione con le Parti Interessate ai Profili Formativi in uscita dal CdS, i cui esiti sono presi in considerazione per definire e ridefinire ciclicamente. gli obiettivi formativi e i profili professionali. Il CdS definisce le attività formative che concorrono al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; queste devono essere tra loro coordinate ed integrate.
2. DO → La seconda fase è l'erogazione della didattica e la gestione dei servizi offerti.
3. CHECK → monitoraggio di quanto viene programmato, secondo la Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA, e con il riesame ciclico.
4. ACT → definizione delle azioni di miglioramento (Università Politecnica delle Marche, 2024 giugno 19).

## ● PRATICARE IL MIGLIORAMENTO CONTINUO

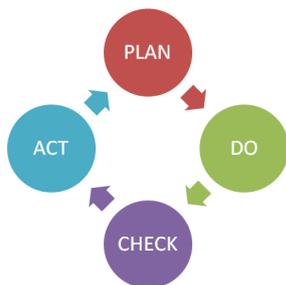


Figura 1 rappresentazione grafica del Ciclo di Deming.

### 1.6 MONDO DEL LAVORO INFERMIERISTICO

Il Profilo Professionale del Professionista Infermiere cita quanto segue: *Le professioni comprese in questa unità sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. L'assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. Le professioni qui classificate partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche. (DM 739/94).*

Dall'indagine Almalaurea 2022 la Laurea in Infermieristica risulta essere la prima Laurea nella classifica per occupazione ad un anno dal conseguimento, con una percentuale dell'84,8% di occupazione (FNOPI, 2022). È la percentuale più alta di tutte le professioni sanitarie (FNOPI, 2022) Sempre dall'indagine risulta che l'età media al conseguimento della laurea è di 24,8 anni, e la durata media degli studi è di 3,5 anni (FNOPI, 2022).

Il Sistema Informativo sulle Professioni, un portale che permette l'orientamento sia scolastico che lavorativo, per l'incontro della domanda ed offerta di lavoro, per la formazione e per la ricerca di tutte le Unità Professionali U.P., tra cui quella Infermieristica, mira a condividere la conoscenza per fornire un servizio alla collettività. Attualmente collaborano alla raccolta dati per il Sistema Informativo: l'INAPP, l'ISTAT, l'INAIL, l'INPS, UNIONCAMERE, il MIUR, il Ministero del Lavoro, il

MEF e il Dipartimento per la Funzione Pubblica; come enti locali la Regione Liguria e la Regione Veneto (INAPP, 2023).

Dai dati raccolti e catalogati dal Sistema Informativo ogni Unità Professionale è descritta secondo conoscenze e competenze della professione; per ogni variabile di conoscenza/competenza individuata per una professione viene misurato il livello di importanza rivestito nell'espletamento dell'attività lavorativa, espresso sotto forma di *complessità* o la *frequenza* del suo utilizzo (INAPP, 2023).

La scheda della professione infermieristica dimostra che per gli Infermieri si riconoscono necessarie le conoscenze sulla *Legislazione* e sulle *Istituzioni*, vengono classificate come conoscenze proprie della professione, presentando una **importanza** con valore 25 e una **frequenza** con valore 22 (INAPP, 2023).



Figura 2 importanza e frequenza per l'Infermiere (INAPP, 2023).

## 1.7 REVISIONE DEI PROGRAMMI CDS INFERMIERISTICA IN ITALIA

È stata eseguita una revisione sistematica dei programmi di studio dei Corsi di Laurea in Infermieristica in Italia. È stato effettuato un campionamento non probabilistico per quote, secondo area geografica, degli Atenei Italiani che includessero anche il Corso di Studio in Infermieristica. Partendo da un totale di CdS in Infermieristica nelle seguenti Regioni, così ripartite in base all'area geografica (Nurse24, 2018):

- **Nord:** Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Veneto
- **Centro:** Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Umbria
- **Sud:** Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia, Molise
- **Isole:** Sardegna, Sicilia

Sono stati selezionati i seguenti Atenei: **Univpm** (Università Politecnica delle Marche, 2023/2024), **UniNa** (Università degli Studi di Napoli Federico II, 2017/2018), **UniVr** (Università degli Studi di Verona, 2020/2021), **UniPd** (Università degli Studi di Padova, 2022/2023), **Unipr** (Università degli Studi di Parma, 2023/2024), **Unimi** (Università degli Studi di Milano, 2023/2024), **Unipi** (Università di Pisa, 2023), **Tor Vergata** (Università degli Studi di Roma Tor Vergata, n.d.), **Uniba** (Università degli Studi di Bari Aldo Moro, 2023), **UniCt** (Università degli Studi di Catania, 2023/2024),

**UniMol** (Università degli Studi del Molise, 2022). Sono stati presi in esame i piani di studio di ciascuna delle Università incluse nel campione. Tutti i piani di studio del CdS in Infermieristica includono tematiche etico-giuridiche della professione Infermieristica, nell'ottica dell'assistenza al Paziente (esempio: vengono trattate tematiche di informazioni al paziente, di D.A.T., T.S.O., consenso informato, L. 194/78, segreto professionale) o di classificazione dell'ordinamento giuridico esistente (assetto SSN, Aziende Sanitarie). Riguardo all'ottica contrattuale per il Professionista vengono citati nei piani di studio talvolta le tipologie di contratto (UniCt) e solamente in quattro università viene citata la trattazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro - CCNL (UniCt, UniNa, Tor Vergata, UniPi). In alcuni programmi di studio viene indicata una trattazione sui cenni di responsabilità civile e penale della Professione Infermieristica (Univpm, UniPr, UniNa). Per UniBa ed UniMol non è stato possibile reperire i programmi specifici dei vari insegnamenti in quanto assenti nel sito dedicato al CdS.

## **1.8 ANALISI DEI VERBALI DI CONFRONTO CON LE PARTI CDL IN INFERMIERISTICA UNIVPM**

Per il CdS in Infermieristica Univpm sono stati presi in esame i verbali di consultazione con le Organizzazioni Rappresentative della Produzione di Beni e Servizi delle Professioni prodotti negli ultimi anni e disponibili sul sito dell'Ateneo, nei quali sono riassunte le necessità emerse a proposito di formazione aggiuntiva in ambito contrattuale-legale infermieristico, relativi agli anni:

- 2024 (incontro del 29 febbraio 2024) (*allegato 1*)
- 2023 (incontro del 10 maggio 2023) (*allegato 2*)
- 2021 (incontro del 12 marzo 2021) (*allegato 3*)

Primo riscontro che viene esaminato è dato dal verbale di consultazione con le Organizzazioni Rappresentative della Produzione di Beni e Servizi della Produzione nell'anno **2024**, in questo viene dichiarato che: *“due delle azioni migliorative aperte riguardano proprio l'internazionalizzazione e l'approfondimento delle tematiche legali relative al nuovo contratto collettivo (per il quale è previsto un incontro con l'avvocato Marcellino Marcellini (consulente legale OPI di Ancona) che svolgerà una lezione*

*magistrale su questo tema)” (allegato 1), inoltre il dott. Angeletti, rappresentante OPI Ancona in sostituzione del Presidente dell’Ordine, chiede di “continuare ad insistere sugli aspetti legali contrattuali della professione” (allegato 1). Nel verbale redatto nel 2023 è emerso che il dott. Conti, presidente dell’OPI, in qualità di Rappresentante delle Organizzazioni, esplicitamente suggerisce di “intensificare la preparazione da un punto di vista medico-legale, su materie di diritto sanitario, di diritto del lavoro e responsabilità professionale” (allegato 2) e che il direttore ADP canale B Ancona, dott. Mercuri, propone per il prossimo anno di “lavorare unitariamente nel CdS triennale a un evento formativo dedicato alla formazione sul CCNL, a completamento delle lezioni del Modulo Didattico di Infermieristica Gestionale” (allegato 2). Consultando le singole schede compilate dalle varie Parti anche il dirigente AOUM dott. Toccaceli trascrive che tra i punti di debolezza dei laureati Univpm c’è la “poca conoscenza dei principali aspetti del CCNL” (allegato 2). Relativo all’anno 2021 per il CdL in Infermieristica veniva proposta “...sottolineatura ambito normativo” (allegato 3).*

## **1.9 ANALISI DEI VERBALI DI CONFRONTO CON LE PARTI CDLM IN SCIENZE INFERMIERISTICHE ED OSTETRICHE UNIVPM**

Per il corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche Univpm, allo stesso modo, sono stati presi in esame i verbali di consultazione con le Organizzazioni Rappresentative della Produzione di Beni e Servizi delle Professioni, disponibili nel sito dell’Ateneo. Gli anni di riferimento dei verbali presi in esame sono:

- 2024 (incontro del 21 febbraio 2024) (allegato 4)
- 2023 (incontro del 31 marzo 2023) (allegato 5)
- 2022 (incontro del 6 aprile 2022) (allegato 6)

Nel verbale del 2024 emerge che “*al tempo stesso è stata segnalata una carenza di conoscenze relative al nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro. Il CdS ha preso in carico la problematica attivando un percorso di ricerca con il coinvolgimento di una studentessa della Magistrale, ampliato le ore dedicate all’argomento con la nuova istituzione di un corso monografico dedicato. Inoltre, agli studenti del secondo anno accademico verrà offerto un seminario il 6 maggio 2024 dedicato all’argomento,*

*in collaborazione con il CdL di Infermieristica.” (allegato 4) (il “nuovo” Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro a cui si fa riferimento è quello relativo al triennio 2019/2021). Nell’anno **2023** gli intervistati dichiarano come buono/ottimo il livello delle competenze per tutte le aree (ricerca – organizzazione - didattica), ma viene anche sottolineato che “due intervistati definiscono sufficienti le conoscenze relative al nuovo CCNL dell’area sanitaria e sua applicazione nei contesti organizzativi” (allegato 5). Relativo all’ anno **2022** del CdLM SIO viene dichiarato che “(i rappresentanti delle Parti Interessate) suggeriscono di approfondire gli aspetti relativi all’area delle discipline giuridiche, economiche e contrattuali” (allegato 6).*

## 2. OBIETTIVI

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità, e del riesame del CdS in Infermieristica dell'Ateneo Univpm, il presente lavoro di ricerca ha lo scopo di proporre una formazione integrativa, riguardo a tematiche contrattuali e legali.

L'obiettivo principale dello studio è stato quello di erogare una lezione universitaria su tematiche legali e contrattuali di interesse per l'Infermiere, ponendo come discenti gli studenti del CdL in Infermieristica Univpm Ancona, canale A. La lezione, intitolata *Il mondo del lavoro*, è stata individuata come strumento di risposta alle necessità formative emerse dal *Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro*, precedentemente somministrato ad Infermieri laureati in UNIVPM varie sedi. È stata eseguita una revisione dei piani di studio dei Corsi di Studio in Infermieristica scelti a campione su territorio Nazionale, compreso Univpm, e sono stati analizzati i verbali di consultazione con le Organizzazioni Rappresentative dell'Ateneo Univpm, sia per il CdL in Infermieristica sia per il CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche; entrambe le azioni di ricerca sistematica sono state attuate per motivare e consolidare lo svolgersi della lezione sopracitata. Una volta sviluppata ed erogata una trattazione specifica delle tematiche di interesse, legali e contrattuali, l'obiettivo è stato analizzare il campione, sia prima di frequentare la lezione che dopo averla frequentata, richiedendo una compilazione che generasse una analisi qualitativa della lezione, oltre che permettere di analizzare l'efficacia della lezione esaminando le conoscenze iniziali e quelle successive alla lezione.

Contestualmente è stato valutato anche l'esito del seminario *6 maggio - tra etica, diritto, contratto e deontologia* proposto dai direttori ADP del CdL in Infermieristica Ancona, per gli studenti del terzo anno CdL in Infermieristica e per gli studenti del secondo anno del CdLM Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, anno accademico 2023/2024.

Gli obiettivi generali individuati all'interno della Scheda Unica Annuale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche sono stati: - identificare gli specifici problemi e aree di ricerca in ambito clinico, organizzativo e formativo - sviluppare l'insegnamento disciplinare infermieristico o infermieristico pediatrico ostetrico -

sviluppare la ricerca e l'insegnamento riguardo a specifici ambiti della disciplina pertinente alla specifica figura professionale e dell'assistenza (Università Politecnica delle Marche, n.d.).

### 3. MATERIALI E METODI

#### 3.1 DISEGNO DI RICERCA e CAMPIONAMENTO

Lo studio è nella sua prima parte osservazionale e retrospettivo: è stato somministrato il *Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro*, divulgato dal 12 maggio 2023 e rivolto al campione che comprendeva tutti gli studenti laureati a novembre 2022 nelle Marche in Univpm varie sedi, nonché l'ultima sessione di laurea disponibile al momento della ricerca, per valutare le conoscenze e l'opinione degli Infermieri neo laureati, con compilazione volontaria ed anonima. Il questionario è stato disponibile fino ad agosto 2023 incluso.

Successivamente lo studio è diventato sperimentale prospettico introducendo una nuova trattazione specifica delle tematiche di interesse, legali e contrattuali, sotto forma di lezione frontale universitaria dal titolo *Il Mondo del Lavoro*; è stato analizzato il campione di studenti, scelto per convenienza, sia prima di frequentare la lezione che dopo averla frequentata; è stata richiesta sempre allo stesso campione una compilazione specifica che permettesse una analisi qualitativa della lezione. Infine, a seguito del *seminario 6 maggio 2024* introdotto dal CdS in Infermieristica, esteso anche al CdLM SIO, sono stati interrogati gli studenti SIO del secondo anno di corso per valutarne l'apprezzamento in quanto a tematiche.

Il campionamento è così avvenuto:

- Per la somministrazione del *Questionario per lo sviluppo di conoscenze sul mondo del lavoro*: il questionario è stato rivolto a tutti gli studenti laureati a novembre 2022 nelle Marche, sede di Ancona, sia canale A che canale B, sede di Pesaro, sede di Macerata, sede di Fermo e sede di Ascoli. La compilazione del questionario è stata su base volontaria, il questionario è stato divulgato in tutti i gruppi telematici degli studenti delle varie sedi, tranne che per la sede di Ascoli che non è stato possibile raggiungere né tramite gli studenti né tramite i direttori del Corso di Studio. La ripartizione delle risposte è stata per il 29,2% dagli Infermieri laureati a Pesaro, per il 25% dagli Infermieri laureati ad Ancona canale A, per il 20,8% dagli Infermieri laureati a Macerata, per il 12,5% dagli Infermieri laureati ad Ancona canale B, per il 12,5% dagli Infermieri laureati a Fermo. In totale hanno aderito alla compilazione 24 Infermieri.

- Per la somministrazione della lezione *Il mondo del Lavoro* è stato effettuato un campionamento per convenienza, selezionando gli studenti del corso di laurea in Infermieristica, nell'anno accademico in corso di svolgimento contestualmente allo studio di ricerca, a.a. 2023/2024, III anno di corso. In aula erano presenti 38 studenti, in 36 hanno partecipato alla compilazione di tutte e tre le schede proposte, ossia la valutazione delle conoscenze prima della lezione, dopo la lezione, e per la valutazione qualitativa della lezione.
- Per la somministrazione del questionario di valutazione dell'incontro *6 maggio - tra etica, diritto, contratto e deontologia* è stato individuato come campione, secondo convenienza, l'insieme di studenti del CdLM in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche iscritti secondo anno di corso nell' a.a. 2023/2024, presenti il giorno del seminario, con totale di 22 risposte su 32 presenti.

### **3.2 STRUMENTI**

È stato elaborato un questionario online tramite Forms di Google dal titolo *Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro* per la valutazione delle conoscenze degli Infermieri che si sono formati nel CdL in Infermieristica dell'Università Politecnica delle Marche. Il questionario prevedeva una iniziale stratificazione: una prima domanda di stratificazione del campione per comprendere la provenienza di sede di studio del compilatore (una delle sedi regionali Univpm, Infermieristica). Successivamente si chiedeva al compilatore se stesse già lavorando o meno come Infermiere, per stratificare e differenziare chi già aveva approcciato il Mondo del Lavoro e stipulato un contratto, a distanza di sei mesi dalla Laurea. Successivamente sono state poste in totale nove domande specifiche, sia a risposta dicotomica che a risposta aperta, per comprendere le conoscenze possedute dal campione, le difficoltà riscontrate dal campione rispetto all'approccio col Mondo del Lavoro, e i suggerimenti alla didattica da parte del campione stesso. La compilazione è stata in anonimato.

È stato elaborato un questionario cartaceo dal titolo *Scheda di valutazione pre e post lezione frontale 15/11/2023 (allegato 7)* per la valutazione sia delle conoscenze preliminari dei discenti, studenti in Infermieristica III anno di corso, prima che partecipassero alla lezione, sia quelle dopo la lezione, generate dalla partecipazione alla lezione. Lo strumento prevedeva tre domande di stratificazione del campione,

innanzitutto chiedendo se avessero avuto precedenti esperienze lavorative, posta con risposta dicotomica affermativa o negativa; nel caso affermativo la successiva domanda chiedeva in quale ambito il precedente lavoro fosse stato svolto. Successivamente è stato chiesto quanto il compilatore percepisse di saperne da 0% a 100% a proposito del Mondo del Lavoro, compilando secondo una scala numerica con indicate le percentuali. A seguire sono stati posti dieci items: domande specifiche a risposta dicotomica affermativa o negativa. Non si è lasciata la possibilità di astenersi o rispondere neutralmente tramite l'opzione "non lo so". La compilazione è stata in anonimato.

È stato elaborato un questionario cartaceo dal titolo *Scheda di apprezzamento lezione frontale 15/11/2023 (allegato 8)* per la valutazione soggettiva degli studenti che hanno partecipato alla lezione. Il questionario prevedeva cinque domande con risposta secondo scala Likert, valutando la rilevanza, l'utilità, l'interesse, il contributo a migliorare le conoscenze della lezione. L'ultima e sesta domanda richiedeva agli studenti quali tematiche ritenessero potessero essere utili da aggiungere. La compilazione è stata in anonimato.

È stato elaborato un questionario online tramite Forms di Google dal titolo *6 maggio 2024 - Tra etica, diritto, contratto e deontologia* per la valutazione del seminario, in primis è stato richiesto un giudizio sui contenuti del seminario, a seguire punti di forza, di debolezza e suggerimenti aggiuntivi, infine, se il compilatore suggerisse di riproporre lo stesso tipo di contenuti nei prossimi anni. La compilazione è stata in anonimato.

### **3.3 LA LEZIONE**

Basandosi sui riscontri avuti tramite il *Questionario per lo sviluppo di conoscenze sul mondo del lavoro* è stata sviluppata una lezione universitaria. La modalità di erogazione è stata di didattica frontale, per il III anno del corso di laurea triennale in Infermieristica, canale A di Ancona, Università Politecnica delle Marche.

La lezione è stata così declinata:

- I. Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL)
- II. Educazione Continua in Medicina (ECM) e banca dati CoGEAps
- III. Ordine Professioni Sanitarie
- IV. Assicurazione Professionale

- I. Si è trattato il CCNL in quanto il 70,8% degli Infermieri intervistati nel *Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro* non ne aveva mai sentito parlare durante i tre anni di corso di studio universitario (CdL Infermieristica). Inoltre, il 61% degli Infermieri intervistati ha esplicitamente dichiarato di ritenere necessario che venga inserita una lezione in merito nel CdS. Nella lezione si è primariamente spiegato cosa sia il CCNL fornendo una definizione, spiegandone la struttura interna suddivisa in Titoli, ciascuno a sua volta suddiviso in Articoli. Si è affrontato il campo di applicazione del CCNL, l'Ordinamento professionale (Ruoli ed Aree), il Rapporto di lavoro, gli Istituti normo economici.
- II. Si è parlato di ECM e CoGEAps perché il 25% degli Infermieri intervistati a sei mesi dalla Laurea non sapeva dove eseguire i crediti di educazione continua in medicina, ed il 50% non sapeva cosa fosse CoGEAps. Nella lezione è stata trattata la normativa di riferimento (accordo 2 febbraio 2017 Stato, Regioni e Provincie Autonome Trento e Bolzano). Excursus e spiegazione dell'anagrafe nazionale dei professionisti sanitari che tiene traccia dei crediti ECM. Per la ricerca dei crediti ho illustrato agli studenti il sito dell'Age.na.s – Educazione Continua in Medicina, fornendo una guida dettagliata e un esempio applicativo di come utilizzarlo efficacemente per la ricerca di corsi offerti dai Provider.
- III. In aula si è parlato anche dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche poiché il 17% degli Infermieri intervistati ignorava il motivo per cui ci si iscriva all'Albo e per cui si paghi una tassa di iscrizione annuale all'Ordine delle Professioni Infermieristiche. Si è illustrata la *Carta dei servizi* offerti da parte dell'Ordine di Ancona, revisionata ad ottobre 2023.
- IV. In ultimo si è trattato l'aspetto dell'Assicurazione professionale per gli Infermieri. Innanzitutto definendo il concetto di Responsabilità Civile ed il concetto di Responsabilità Penale. Poi il concetto di colpa, suddivisa in colpa generica e colpa specifica; nella colpa generica sono stati trattati i concetti di Negligenza, Imprudenza, Imperizia. È stata spiegata la Legge 8 marzo 2017 n° 24, anche conosciuta come legge Gelli-Bianco. Ciò a seguito del fatto che il 66,7% degli Infermieri intervistati ma che già lavorava non era assicurato per la

responsabilità professionale civile, mentre il 54,2% degli Infermieri che già lavorava non era assicurato per la responsabilità professionale penale.

## 4. RISULTATI

### 4.1 ANALISI RISPOSTE AL QUESTIONARIO PER LO SVILUPPO DI CONOSCENZE NEL MONDO DEL LAVORO

In questa sezione verranno elencati i risultati del *Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro*. Per le domande a risposta chiusa i risultati sono schematizzati in diagrammi a torta. Per le domande con risposta aperta le risposte sono sia elencate in tabelle che raggruppate secondo analisi tematica in diagrammi a torta.

#### 1. Dopo la Laurea: stai già lavorando come Infermiere?

Dopo la Laurea: stai già lavorando come Infermiere?  
24 risposte

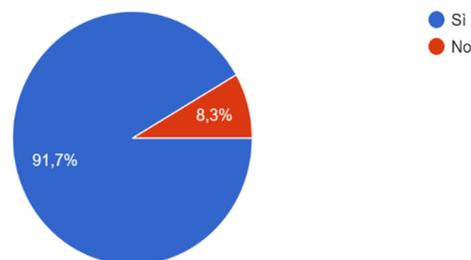


Figura 3:  
grafico a torta  
delle risposte  
alla domanda  
"dopo la  
laurea: stai  
già  
lavorando?"

#### 2. Cosa è una laurea abilitante?

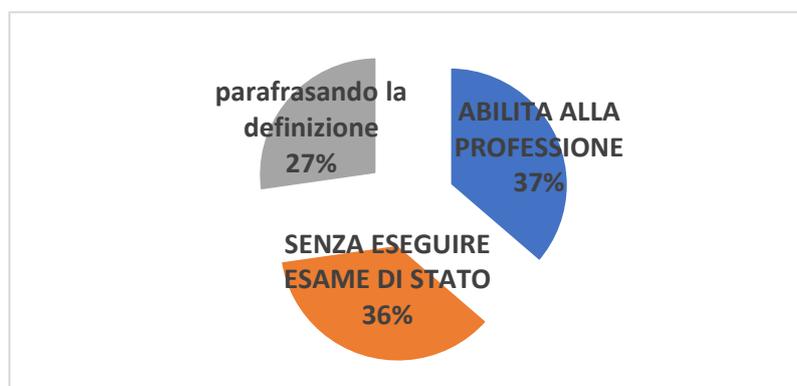


Figura 4: analisi tematica  
domanda "cosa è una laurea  
abilitante?"

1. Una laurea che mi permette di esercitare direttamente la mia professione
2. Una laurea che abilita alla professione tramite un esame di abilitazione
3. una laurea che abilita al lavoro, che ha l'esame di stato che si svolge prima e non dopo la laurea stessa
4. Una laurea che ti abilita alla professione
5. Una laurea che ti abilita alla professione
6. Una laurea che ti abilita ad esercitare la professione
7. Laurea poi specifica con preparazione sia dal punto di vista teorico che pratico

8. In questo modo posso esercitare la mia professione
9. La laurea ti abilita al lavoro, cioè il giorno dopo della laurea e l'iscrizione all'ordine puoi lavorare.
10. Una laurea che ti permette di svolgere direttamente la professione
11. È un titolo di studio che abilita già allo sviluppo della professione
12. È una laurea che permette di esercitare la professione appena conseguito il titolo di studio
13. È un percorso di studi in cui gli studenti vengono formati anche attraverso un tirocinio formativo. Per cui alla fine del percorso di studio il laureato è abilitato alla professione.
14. è una laurea che indica una preparazione sia tecnica che pratica che
15. Una laurea che ti permette di iscriverti ad un albo professionale
16. Una laurea che permette di eseguire la professione senza dover eseguire l'esame di stato abilitante.
17. Laurea che ti prepara ad una specifica professione
18. Un percorso di studi attraverso il quale ci viene insegnato come diventare un vero professionista abilitandoci ad una determinata professione.
19. Una laurea che ti permette di iniziare a lavorare immediatamente, anche il giorno dopo
20. Abilita ufficialmente a svolgere un determinato lavoro attraverso l'iscrizione al relativo albo
21. Una volta conseguita la laurea sei abilitato a lavorare come professionista
22. Post laurea permette di svolgere la rispettiva professione senza bisogno di un ulteriore piano studi
23. Un percorso di laurea che, al suo termine, prevede un esame di abilitazione in modo che con il conseguimento della laurea si è abilitati all'esercizio della professione
24. Un titolo di studio col quale si ha la possibilità di esercitare il ruolo professionale per cui è stato conseguito

Tabella 1: risposte domanda "Cosa è una laurea abilitante?"

**3. Quando ti sei approcciato al mondo del lavoro quali sono state le principali difficoltà, se ne hai avute? (es: comprendere il contratto di lavoro, stipulare una assicurazione, eseguire crediti ecm, ecc)**

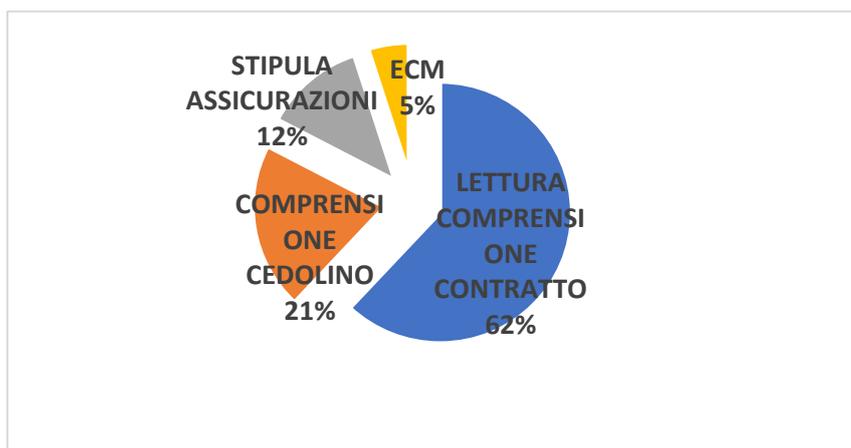


Figura 5 analisi tematica domanda "Quando ti sei approcciato al mondo del lavoro quali sono state le principali difficoltà, se ne hai avute?"

1. La scarsa conoscenza del mondo del lavoro
2. Comprendere il contratto di lavoro, lettura di una busta paga, stipulare assicurazione, capire cosa copriva (colpa, dolo, tutela legale) e quale fosse la più conveniente in termini di costo/beneficio
3. comprendere la busta paga, comprendere il contratto che mi veniva proposto e capire che il contratto individuale si rifaceva ad un CCNL ma che per esempio nel privato si possono adottare ulteriori contratti collettivi ispirati a quello nazionale.
4. Il rapporto con i colleghi
5. Difficoltà di comprensione del contratto di lavoro e di tutte le tutele necessarie, compresa l'iscrizione ai sindacati
6. Comprendere il contratto di lavoro, accordare un contratto adeguato
7. Contratto di lavoro, eseguire crediti ECM
8. Contratto di lavoro
9. Ancora non lavoro come infermiera.
10. Contratto di lavoro
11. Sicuramente il contratto di lavoro e la busta paga
12. Ho dovuto capire diverse cose "burocratiche" in quanto non vengono spiegate durante il corso universitario
13. Prendere contatti con l'OPI
14. comprendere contratto di lavoro
15. credit ecm
16. Comprensione del contratto di lavoro
17. Comprendere il contratto
18. È stato per me un mondo nuovo, quindi ho avuto un sacco di problematiche per cui adesso faccio fatica a ricordarle tutte. Sicuramente quelle elencate sopra fanno parte delle principali difficoltà.
19. Imparare tutta la parte burocratica necessaria per seguire e mantenere il reparto ( come gli ordini, le richieste...). Ho avuto difficoltà anche nel comprendere il contratto
20. Organizzazione dei tempi, comprensione dei contratti, applicare la teoria alla pratica
21. Comprendere il contratto e leggere la prima busta paga
22. Assicurazione
23. Stipulare un'assicurazione, comprendere come funziona la retribuzione circa indennità, le tasse regionali, in quanto non esplicitate sul contratto
24. Comprendere contratto di lavoro

Tabella 2: risposte domanda "Quando ti sei avvicinato al mondo del lavoro quali sono state le principali difficoltà, se ne hai avute?"

4. **Ti è stato spiegato il Contratto collettivo Nazionale durante il Corso? (es: con lezioni, ADE, ecc)**

Ti è stato spiegato il Contratto Collettivo Nazionale durante il Corso? (es: con lezioni, ADE, ecc)  
24 risposte

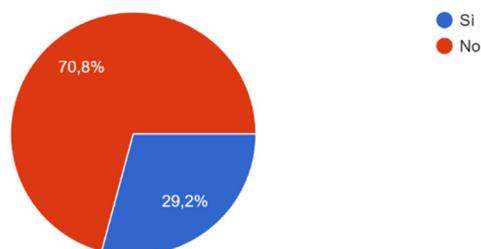


Figura 6: grafico a torta delle risposte alla domanda "Ti è stato spiegato il Contratto Collettivo Nazionale durante il Corso? (es: con lezioni, ADE, ecc)"

Tra le 24 risposte 17 sono negative (70,8%) mentre 7 sono affermative (29,2).

Le risposte sono state così distribuite:

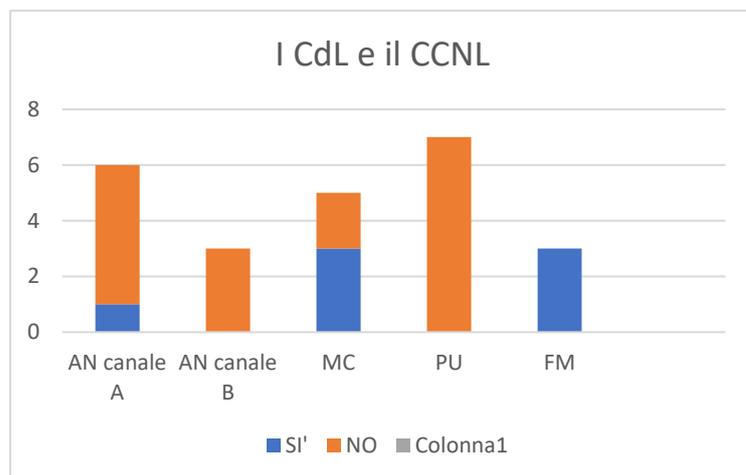


Figura 7: grafico suddivisione delle risposte alla domanda sul Contratto Collettivo Nazionale con suddivisione in base al corso frequentato.

5. **Se stai già lavorando: Hai saputo leggere la tua prima busta paga?**

Se già stai lavorando: Hai saputo leggere la tua prima busta paga?  
24 risposte

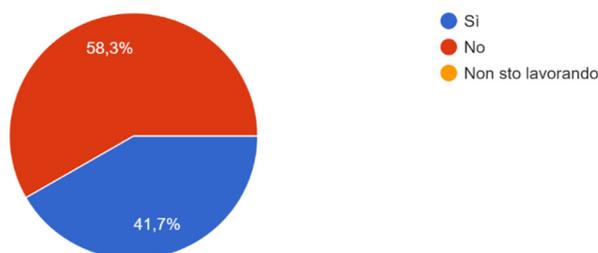


Figura 8: grafico a torta delle risposte alla domanda "se stai lavorando : hai saputo leggere la tua prima busta paga?"

Nessuno ha utilizzato l'opzione "non sto lavorando": dall'incrocio dei dati, effettuato tramite il file Excel generato dal Form Google, è emerso che 2 studenti non hanno

utilizzato la voce di risposta “non sto lavorando” alla domanda che chiedeva al compilatore se avesse saputo leggere la prima busta paga, mentre hanno utilizzato tale voce nel rispondere alle successive domande che la prevedevano.

Attraverso una analisi incrociata di dati si eliminano una risposta “SI” e una risposta “NO” dal conteggio totale, poiché corrispondono alle due unità che non stavano già lavorando al momento della compilazione del questionario (vedi figura 9).

Perciò il totale dei SI e il totale dei NO scende di una unità ciascuno, mentre l’analisi di chi aveva precedentemente avuto esperienze lavorative rimane invariata poiché nessuno dei due laureati in questione ne aveva avuto prima della laurea in Infermieristica.

Qui di seguito sono state evidenziate le due righe di risposta a supporto della deduzione dei due studenti “non lavoratori”.

	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R
1	Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro (Risposte)												
2	No	No		SI	SI	SI	No		Quali nazioni aggiungere?				
3	No	No		SI	SI	SI	SI	Per esercitare tale profes	Dritti e doveri dei lavoratori		No		
4	No	No		SI	SI	No	No	L'ordine gestisce e aggio	Letture del contratto colle	25/01/2000	No		
5	SI	SI		Non sto lavorando	Non sto lavorando	SI	No	perché esiste un ordine c	CCNL, nello specifico di	29/09/2000	SI		
6	No	No		No	No	SI	SI	Perché è obbligatorio pe	Niente	12/02/1986	No		
7	No	SI		SI	SI	No	No	L'iscrizione all'ordine avv	Conoscenza dei diversi s	04/09/2000	No		
8	No	No		No	No	SI	SI	Per poter esercitare	Non lo so	30/06/2000	No		
9	No	SI		SI	SI	SI	SI	Addebi la professione	Maggiori informazioni sul	14/02/2000	No		
10	No	SI		SI	SI	SI	SI	tutela e disciplina la prof	Sempre più pratica	15/04/1990	SI		
11	SI	No		Non sto lavorando	Non sto lavorando	SI	No	Tutelare i professionisti.	Parlare dei diversi tipi di i	23/09/1970	No		
12	SI	No		SI	SI	No	SI	Per poter praticare la pro	Segregazione dei vari conti	26/05/2000	SI		
13	SI	No		SI	SI	SI	No	Per poter esercitare la pr	Sicuramente competenza	21/09/2000	No		
14	SI	SI		SI	SI	No	No	Ci iscriviamo obbligatori	Contratti lavorativi, assic	15/01/2000	No		
15	No	No		SI	No	SI	SI	Non saprei	Uno psicologo o psicoter	12/09/1993	SI		
16	SI	No		SI	SI	SI	SI	tra i servizi c'è la tutela	di lettura busta paga, contr	01/02/2000	No		
17	SI	No		SI	SI	SI	SI	Elenco dei professionisti	Maggiori esperienza lav	13/05/1971	SI		
18	No	SI		No	No	SI	No	Per tutelare la profession	Un corso specifico (Ade?)	03/08/2000	SI		
19	No	SI		No	No	SI	No	Tipologie di contratto	Informazioni sui concorsi	11/02/2000	SI		
20	No	SI		No	No	No	No	Per la gestione della prof	Master	04/09/1986	No		
21	No	SI		SI	SI	SI	SI	L'OP, al di là del fatto ch	Sicuramente delle nozion	07/10/2000	No		
22	No	SI		SI	SI	SI	SI	Per essere in regola con	Comprendere la gestione	05/04/2000	No		
23	SI	No		No	No	SI	SI	Non saprei	Maggior studio riguardo c	18/09/2000	SI		
24	No	SI		SI	SI	SI	SI	Perché è obbligatorio (a	Un corso sulla spiegazio	/	/		
25	No	No		SI	SI	No	No	L'iscrizione all'ordine è d	Una spiegazione esaustiva del CCNL, e delle assic	24/11/2022	SI		
				SI	SI	No	No	Come garanzia per i laz	Nozioni per comprendere	19/03/2000	No		

Figura 9: estratto del file Excel creato dal Form Google in cui sono evidenziate le linee dei neolaureati che NON stanno lavorando.

## 6. Sei assicurato per la responsabilità Civile

Sei assicurato per la responsabilità Civile?

24 risposte

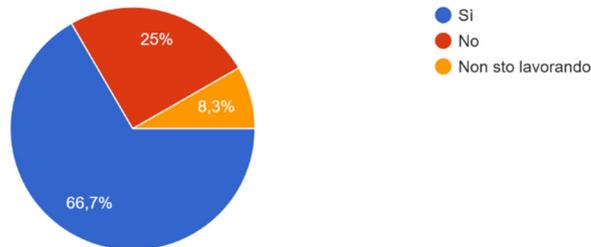


Figura 10: grafico a torta delle risposte alla domanda “sei assicurato per la responsabilità Civile?”

Le 24 risposte sono state 16 positive e 6 negative, mentre 2 laureati hanno risposto di non star lavorando. Rispettivamente il 66,7%, 25% e 8,3%.

### 7. Sei assicurato per la responsabilità Penale?

Sei assicurato per la responsabilità Penale?  
24 risposte

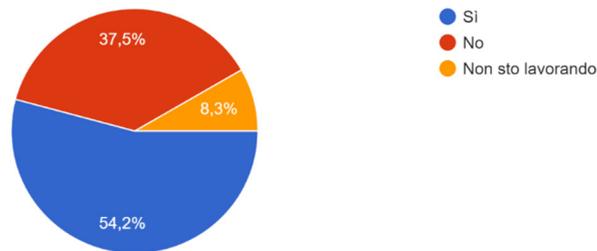


Figura 11: grafico a torta delle risposte alla domanda "sei assicurato per la responsabilità Penale?"

Le 24 risposte sono state 13 positive, 9 negative, mentre 2 laureati hanno risposto di non star lavorando. Rispettivamente il 54,2%, 37,5% e 8,3%.

### 8. Sai dove effettuare i corsi ECM?

Sai dove effettuare i corsi ECM?  
24 risposte

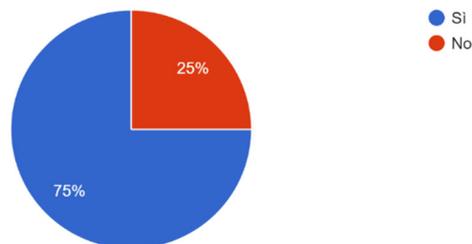


Figura 12: grafico a torta delle risposte alla domanda "sai dove effettuare i corsi ECM?"

Tra le 24 risposte 6 sono state negative, mentre le restanti 18 sono state positive.

### 9. Sai cosa sia CoGEAps?

Sai cosa sia CoGEAps?  
24 risposte

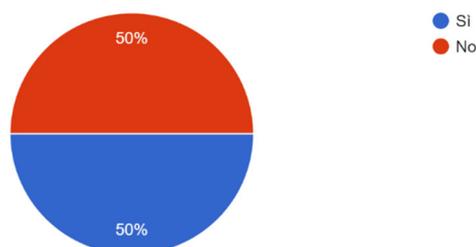


Figura 13: grafico a torta in risposta alla domanda "sai cosa sia CoGEAps?"

Nelle 24 risposte la metà ha dichiarato di sapere cosa sia CoGEAps, la restante metà ha negato di saperlo.

### 10. Perché ci iscriviamo all' Ordine e quali sono i servizi del nostro Ordine Professionale?

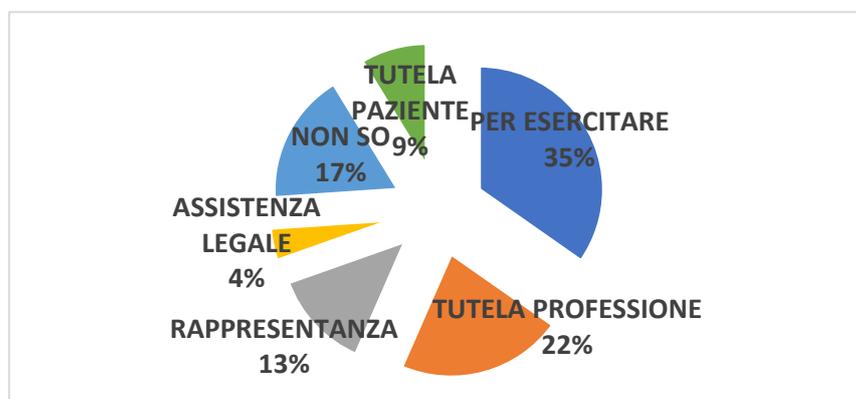


Figura 14: analisi tematica domanda "perché ci iscriviamo all'Ordine e quali sono i servizi del nostro Ordine Professionale?"

1. Per esercitare tale professione
2. L'ordine gestisce e aggiorna l'elenco degli iscritti all'albo e permette di rappresentare per ogni città la categoria dei professionisti sanitari infermieri
3. perché esiste un ordine che ci raggruppa e unisce come professionisti, anche nel momento di cambiamenti per la nostra categoria ci eroga informazioni. inoltre, offre assistenza legale. per ogni informazione riguardo la professione ci possiamo rivolgere all'ordine
4. Perché è obbligatorio per esercitare
5. L'iscrizione all'ordine avviene perché la professione infermieristica è stata riconosciuta come una professione intellettuale ed è obbligatoria per l'esercizio. Non so quali siano i servizi.
6. Per poter esercitare
7. Attesta la professione
8. tutela e disciplina la professionalità degli iscritti, contrastando l'abusivismo, vigilando sul rispetto del Codice Deontologico, esercitando il potere tariffario, favorendo la crescita culturale degli iscritti, garantendo l'informazione e offrendo servizi di supporto per un corretto esercizio professionale...
9. Tutelare i professionisti.
10. Per poter praticare la professione
11. Per poter esercitare la professione
12. Ci iscriviamo obbligatoriamente per essere sorvegliati e perché attesta che in quanto professionisti abbiamo dei requisiti
13. Non saprei
14. tra i servizi c'è la tutela della professione e il garantire l'informazione

15. Elenco dei professionisti abilitati alla professione
16. Per tutelare la professione
17. Per la gestione della professione
18. L'OPI, al di là del fatto che è provinciale, ci fornisce tanti servizi diversi, tra cui la PEC ad esempio. Iscrivere ad un Ordine come il nostro ci aiuta certamente ad avere dei vantaggi, ma anche a dare un'identità professionale
19. Per essere in regola come infermieri
20. Non saprei
21. Perché è obbligatorio iscriversi per esercitare la professione. Il servizio principale è di rappresentare, tutelare e guidare il gruppo professionale, un altro compito è di facilitare il progresso culturale degli iscritti, esercitare il potere disciplinare sugli iscritti...
22. /
23. L'iscrizione all'ordine è obbligatoria per l'esercizio legale della professione. L'opi ha la funzione di tutelare i professionisti ma anche i pazienti nel ricevere le cure da personale qualificato.
24. Come garanzia per i pazienti e come tutela per i professionisti

Tabella 3: risposte domanda "Perché ci iscriviamo all' Ordine e quali sono i servizi del nostro Ordine Professionale? "

### 11. Quali nozioni aggiungerei ai programmi universitari che ti potrebbero tornare utili per il mondo del lavoro?

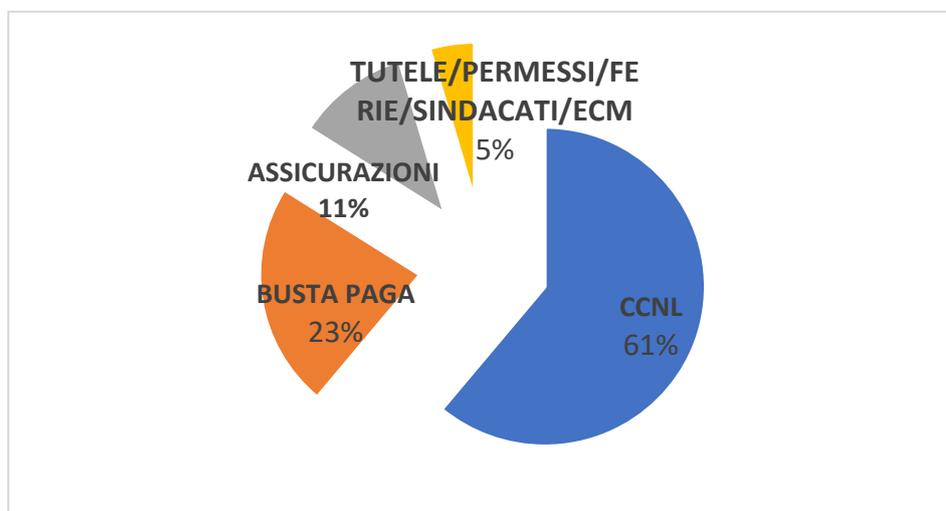


Figura 15: analisi tematica domanda "Quali nozioni aggiungerei ai programmi universitari che ti potrebbero tornare utili per il mondo del lavoro?"

1. Diritti e doveri dei lavoratori
2. Lettura del contratto collettivo e busta paga, maggiori informazioni sull'Ordine e dei servizi
3. CCNL, nello specifico diritti e doveri del lavoratore. la figura infermieristica livello burocratico. sapere si cosa sono gli ECM ma anche dove svolgerli.

4. Niente
5. Conoscenza dei diversi ambienti per la tipologia di lavoro differente e conoscenza del rapporto di lavoro (contratto e tutele).
6. Non lo so
7. Maggiori informazioni sui vari contratti, come eseguire corsi ECM e le varie assicurazioni e sindacati
8. Sempre più pratica
9. Parlare dei diversi tipi di contratti di lavoro, del costo dell'iscrizione all'ordine, in grandi linee come compilare le domande dei concorsi.
10. Spiegazione dei vari contratti, varie tipologie di sbocchi professionali/scolastici
11. Sicuramente competenze specifiche nella lettura di buste paghe / permessi/ contratto di lavoro
12. Contratti lavorativi, assicurazioni
13. Uno psicologo o psicoterapeuta che permetta di far capire come riuscire a creare un “distacco” tra il mondo lavorativo e quello quotidiano.
14. lettura busta paga, contratti di lavoro, informazioni sui sindacati
15. Maggiore esperienza lavorativa nel settore privato piuttosto che settore pubblico
16. Un corso specifico (Ade?) per approfondire o trattare nozioni concrete riguardanti il lavoro.
17. Tipologie di contratto Informazioni sui concorsi pubblici Master
18. Sicuramente delle nozioni sui contratti di lavoro, sulle buste paga, sulle differenze tra le varie strutture, e sulla parte economica che riguarda lo stipendio (tasse, TFR ecc...) e tante altre cose che ci affacciano al mondo del lavoro
19. Comprendere la gestione delle parte burocratica delle attività infermieristiche
20. Maggior studio riguardo contratti, e materie per concorsi pubblici
21. Un corso sulla spiegazione dei contratti
22. /
23. Una spiegazione esaustiva del CCNL e delle assicurazioni (come stipularle, che tutela danno)
24. Nozioni per comprendere meglio contratti di lavoro, buste paga, piano ferie

Tabella 4: risposte domanda “Quali nozioni aggiungereesti ai programmi universitari che ti potrebbero tornare utili per il mondo del lavoro?”

## 4.2 RISULTATI SCHEDA DI VALUTAZIONE PRE E POST LEZIONE

Hai avuto precedenti esperienze lavorative?  Sì  No

Se sì, in quale ambito? \_\_\_\_\_

Quanto percepisci di saperne sul mondo del lavoro?

0% \_\_\_\_\_ 50% \_\_\_\_\_ 100%

nulla            poco                            abbastanza            tutto

Figura 16: stratificazione campione nella scheda di valutazione pre e post lezione frontale (allegato 7).

Rispetto alla *Scheda di valutazione pre e post lezione frontale (allegato 7)* è emerso che, stratificando il campione di studenti, dei 36 studenti che hanno risposto al questionario, in 23 avevano avuto precedenti esperienze lavorative, mentre 13 non avevano avuto alcuna precedente esperienza lavorativa. Tra i lavori precedentemente svolti, sono stati indicati i seguenti, riassunti nella successiva *tabella 5*. Si specifica che tra gli studenti che avevano lavorato, alcuni hanno indicato più di una professione.

Professione	Numero di studenti
Metalmeccanico	1 studente
Estetista	2 studenti
Dipendente PA	1 studente
Portiere	1 studente
Tecnico di laboratorio	1 studente
Ambito sociale	1 studente
Sportivo	1 studente
Ristorazione/cameriere/barista	10 studenti
Animazione	2 studenti
Scolastico	1 studente
Sanitario	1 studente
Edilizia	1 studente
Contabile	1 studente
Parrucchiera	1 studente
Sociosanitario	2 studenti
Babysitter	3 studenti

Tabella 5: lavori svolti in precedenza dagli studenti CdL Infermieristica, terzo anno canale A, a.a. 2023/2024 (allegato 7).

Riguardo alla prima domanda “*Quanto percepisci di saperne sul mondo del lavoro?*” per valutare la percezione personale che ciascuno aveva riguardo alle proprie conoscenze sul Mondo del Lavoro prima di partecipare alla lezione, su una scala da 0% a 100% (vedi figura 16), gli studenti hanno risposto:

- 30% in media, per coloro che non avevano lavorato in precedenza.
- 38% in media, per coloro che avevano lavorato in precedenza.
- 35% in media generale, considerando sia chi aveva lavorato in precedenza che no.

Riguardo alla stessa domanda posta al termine della lezione per valutare la percezione di conoscenza a seguito della lezione, gli studenti hanno risposto come segue, sempre in una scala che va dallo 0% al 100%:

- 47% in media, per coloro che non avevano lavorato in precedenza.
- 63% in media, per coloro che avevano lavorato in precedenza.
- 57% in media generale, considerando sia chi aveva lavorato in precedenza che no.

Nella successiva *Figura 17* vengono riportati gli ID degli studenti in aula, ciascuno corrisponde ad una percentuale di conoscenza personale nel pre lezione e nel post lezione. Le associazioni sono casuali, essendo ciascuna delle schede compilate anonima.

id	CONOSCENZE MDL PRE	CONOSCENZE MDL POST
ID1	25%	75%
ID2	25%	75%
ID3	25%	75%
ID4	25%	25%
ID5	75%	75%
ID6	50%	50%
ID7	25%	50%
ID8	25%	75%
ID9	25%	75%
ID10	25%	50%
ID11	50%	75%
ID12	50%	75%
ID13	50%	75%
ID14	25%	50%
ID15	50%	50%
ID16	25%	75%
ID17	25%	25%
ID18	30%	50%
ID19	50%	50%
ID20	50%	50%

ID21	25%	50%
ID22	0%	25%
ID23	40%	50%
ID24	0%	75%
ID25	25%	50%
ID26	25%	50%
ID27	60%	60%
ID28	50%	50%
ID29	75%	75%
ID30	25%	75%
ID31	75%	75%
ID32	25%	25%
ID33	25%	25%
ID34	25%	25%
ID35	25%	75%
ID36	25%	75%
ID37	astenuto	astenuto
ID38	astenuto	astenuto

Figura 17 riassunto percentuali conoscenze Mondo del Lavoro (MDL) nel pre lezione e post lezione.

<b>N°38</b>	TOTALE PRESENTI IN AULA
<b>N°36</b>	TOTALE RISPOSTE QUESTIONARIO CONOSCENZE PRE
<b>N°36</b>	TOTALE RISPOSTE QUESTIONARIO CONOSCENZE POST
<b>N2</b>	ASTENUTI

Figura 18: legenda in riferimento alla figura 2.

La seconda parte della scheda di valutazione pre e post lezione frontale era formata da 10 domande con possibilità di risposta dicotomica, riportate in figura 19.

Sai cosa sia il CCNL?	SI	NO
Sai cosa norma il CCNL?	SI	NO
Sapresti leggere un contratto individuale?	SI	NO
Sai come viene normato l'orario lavorativo dell'Infermiere?	SI	NO
L'assicurazione professionale penale è obbligatoria per l'Infermiere?	SI	NO
Il conseguimento degli ECM è un obbligo per l'Infermiere?	SI	NO
Sai cosa sia CoGEAps?	SI	NO
Sapresti dove ricercare corsi ECM a cui partecipare, una volta laureato?	SI	NO
Sai perché ci si iscrive all'OPI?	SI	NO
L'iscrizione dell'Infermiere all'OPI tutela il paziente?	SI	NO

Figura 19: estratto della scheda di valutazione pre e post lezione frontale (allegato7).

Per quanto riguarda la prima domanda “Sai cosa sia il CCNL?” nella scheda pre lezione gli studenti hanno risposto 42% no e 58% sì. Nel post lezione 100% sì.



Figura 20 pre lezione.

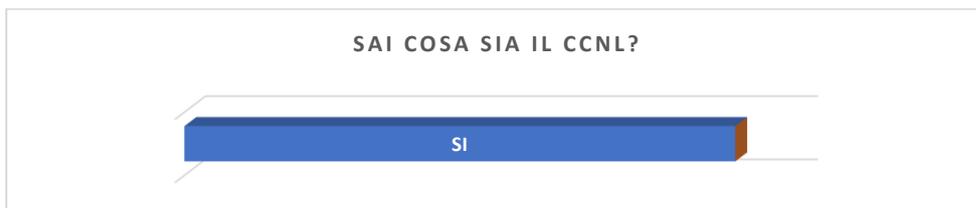


Figura 21 post lezione.

Alla seconda domanda “Sai cosa norma il CCNL?” hanno risposto pre lezione 75% no e 25% sì. Nel post lezione 100% sì.

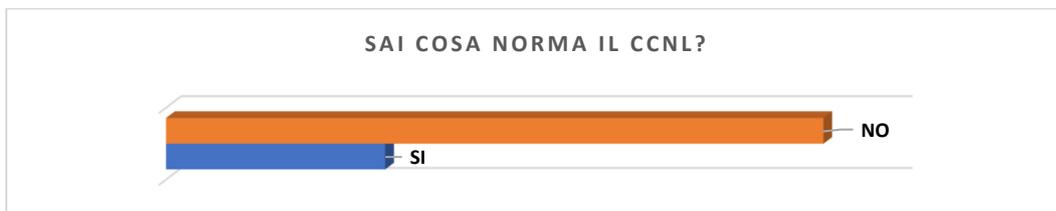


Figura 22 pre lezione.



Figura 23 post lezione.

Alla domanda “Sapresti leggere un contratto individuale?” hanno risposto 61% no e 39% sì. Nel post lezione 92% sì e 8% no.

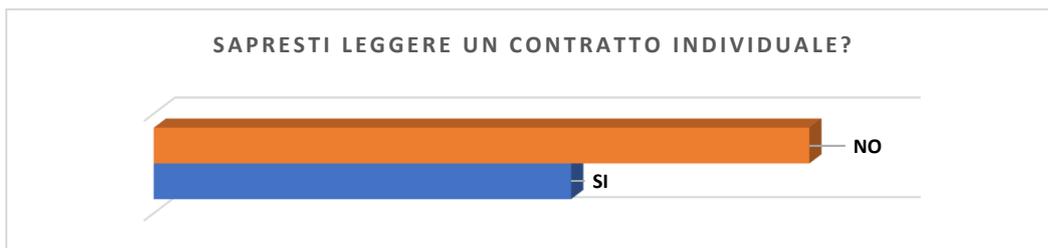


Figura 24 pre lezione.



Figura 25 post lezione.

Alla domanda “Sai come viene normato l’orario di lavoro dell’Infermiere?” hanno risposto 81% no e 19% sì. Nel post lezione 94% sì e 3% no.

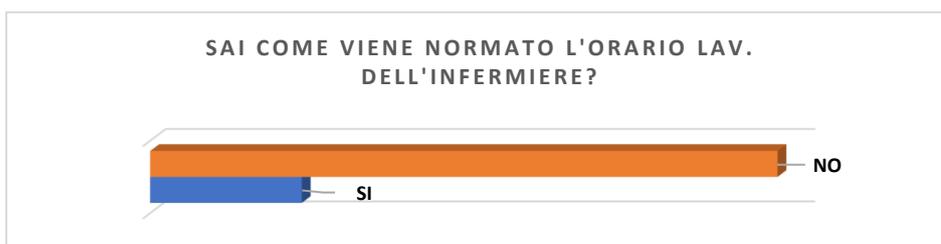


Figura 26 pre lezione.

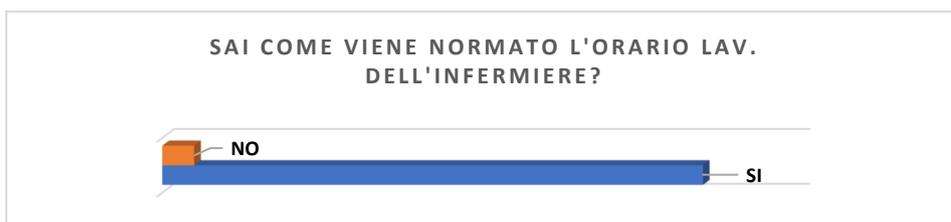


Figura 27 post lezione.

Alla domanda “L’assicurazione professionale penale è obbligatoria per l’Infermiere?” hanno risposto 67% sì e 33% no. Nel post lezione 83% sì e 17% no.

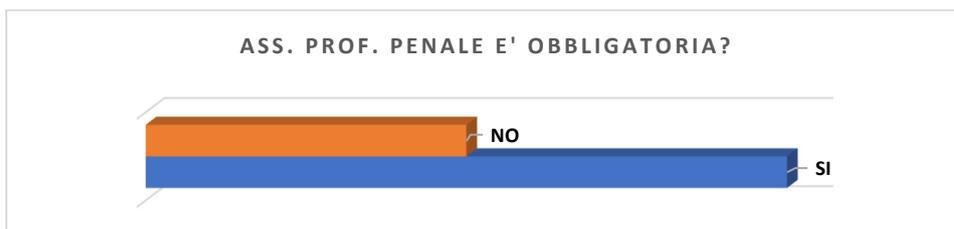


Figura 28 pre lezione.

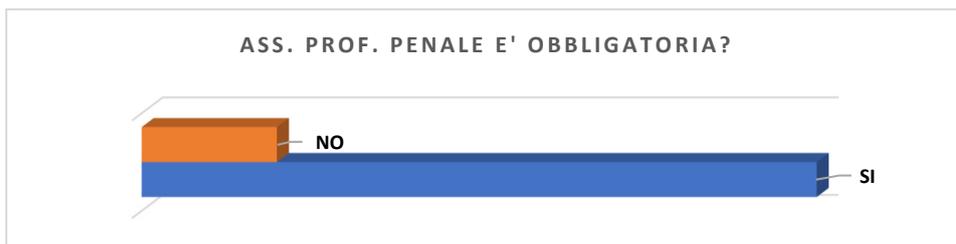


Figura 29 post lezione.

Alla domanda “Il conseguimento degli ECM è un obbligo per l’Infermiere?” 100% sì e 0% no. Nel post lezione il 100% sì.

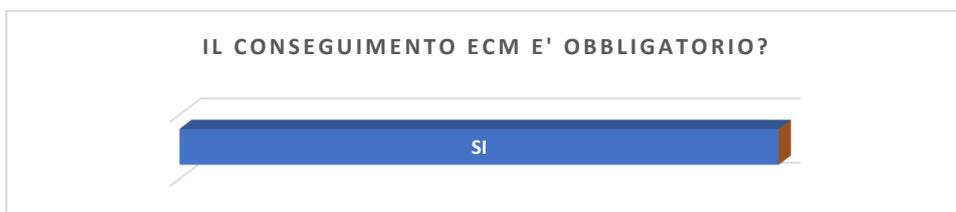


Figura 30 pre lezione.

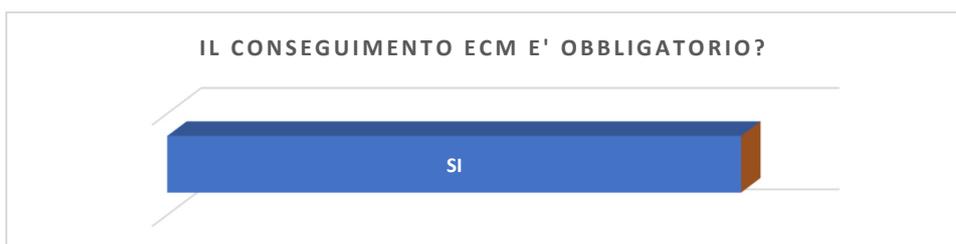


Figura 31 post lezione.

Alla domanda “Sai cosa sia CoGEAps?” 100% no e 0% sì. Nel post lezione 100% sì.



Figura 32 pre lezione.



Figura 33 post lezione.

Alla domanda “Sapresti dove ricercare corsi ECM a cui partecipare, una volta laureato?” 39% sì e 61% no. Nel post lezione 97% sì e 3% no.

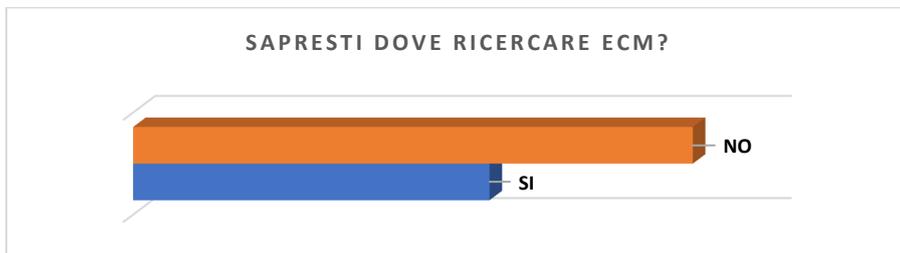


Figura 34 pre lezione.



Figura 35 post lezione.

Alla domanda “Sai perché ci si iscrive all’Opi?” 89% sì e 11% no. Nel post lezione 100% sì.



Figura 36 pre lezione.

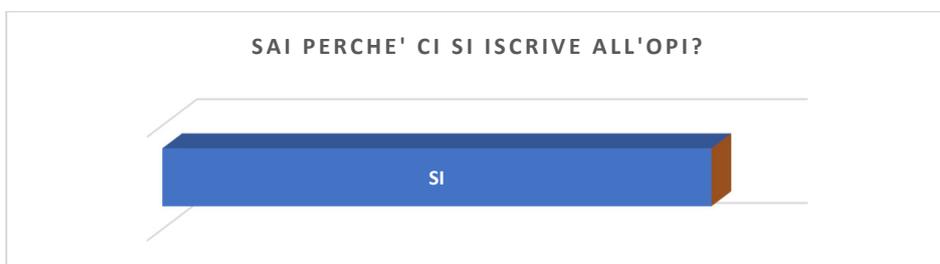


Figura 37 post lezione.

Alla domanda “L’iscrizione dell’Infermiere all’Opi tutela il paziente?” 75% sì e 25% no. Nel post lezione 100% sì.

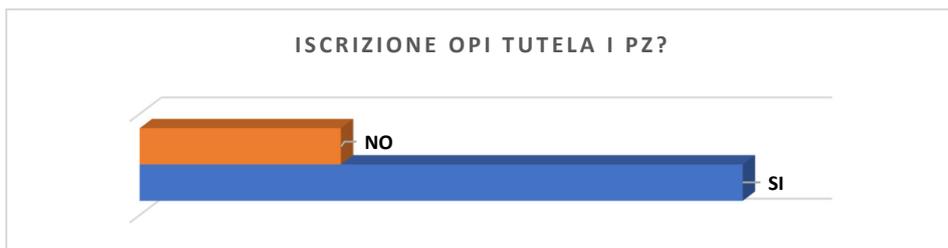


Figura 38 pre lezione.

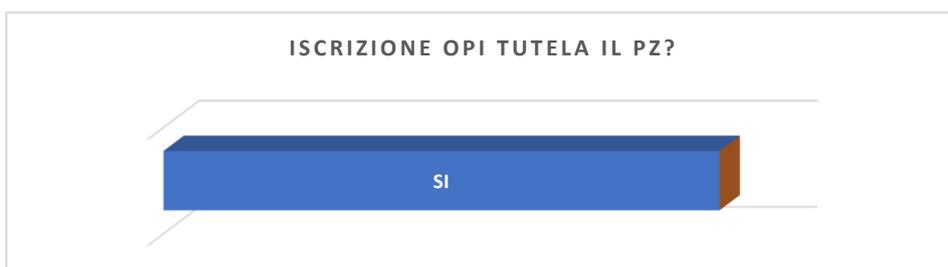


Figura 39 post lezione.

### 4.3 RISULTATI SCHEDA DI APPREZZAMENTO LEZIONE

Nella scheda di “Apprezzamento lezione frontale” (vedi figura 40) gli studenti si sono espressi secondo scala Likert, da un valore minimo di 1 ad un valore massimo di 5, in base alle seguenti voci:

- Riguardo alla RILEVANZA degli argomenti trattati gli studenti hanno espresso una media totale di 4,72 punti su 5 (figura 40).
- Riguardo alla UTILITA’ degli argomenti hanno espresso 4,77 punti su 5 (figura 40).
- Riguardo all’ INTERESSE hanno espresso 4,66 punti su 5 (figura 40).
- Riguardo al contributo nel MIGLIORARE le proprie conoscenze 4,83 punti su 5 (figura 40).

Come valuti la RILEVANZA degli argomenti trattati?

Non rilevante	Poco rilevante	Rilevante	Più che rilevante	Molto rilevante
1	2	3	4	5

Come valuti l'UTILITA' degli argomenti per la tua formazione?

Insufficiente	Poco utile	Utile	Più che utile	Molto utile
1	2	3	4	5

La lezione è stata INTERESSANTE?

Non interessante	Poco interessante	Interessante	Più che interessante	Molto interessante
1	2	3	4	5

La lezione ha contribuito a MIGLIORARE le tue conoscenze?

Non migliorate	Poco migliorate	Migliorate	Più che migliorate	Molto migliorate
1	2	3	4	5

Quali altre tematiche ritieni potrebbe essere utile aggiungere?

---



---

Grazie per il tempo impiegato e per la collaborazione

Figura 40 scheda di apprezzamento lezione frontale (allegato 8).

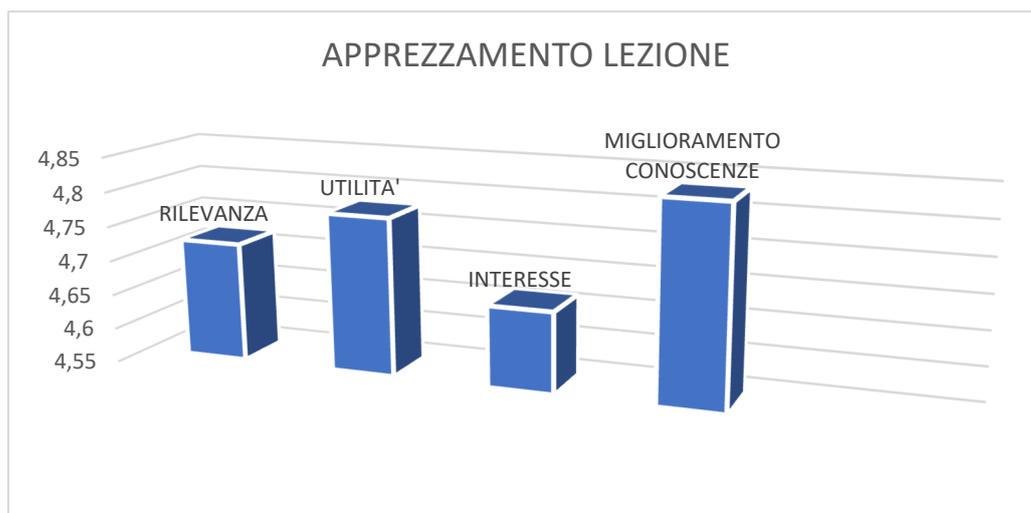


Figura 42 istogramma apprezzamento lezione del 15 novembre 2023.

Nello spazio dedicato alle tematiche da poter aggiungere gli studenti esprimono le seguenti (allegato 8):

Permessi studio	1 studente
Tutto trattato/soddisfatto	2 studenti
Preparazione ai concorsi/ ai colloqui di lavoro	8 studenti
Step per iscriversi all'Opi	1 studente
Infermiere partita IVA	3 studenti

Tabella 6: suggerimenti tematiche aggiuntive emerse il 15 novembre 2023.

#### 4.4 RISULTATI QUESTIONARIO 6 MAGGIO 2024: TRA ETICA, DIRITTO, CONTRATTO E DEONTOLOGIA

Per quanto riguarda i dati ricavati dal questionario di apprezzamento 6 maggio 2024: *Tra etica, diritto, contratto e deontologia* è emerso che dei 32 Infermieri, e al contempo studenti magistrali SIO del secondo anno di corso e presenti al seminario, abbiano risposto in 22, quindi il 68,75% di adesione alla compilazione.

Per quanto riguarda la prima domanda “*Nel complesso come giudichi i contenuti del seminario?*” era prevista una risposta secondo un grading di 5, in scala Likert: 1. Eccellenti, 2. Molto buoni, 3. Buoni, 4. Sufficienti, 5. Scarsi. La maggioranza, ossia il 45,5% ha risposto 3. *Buoni* (vedi figura 43).

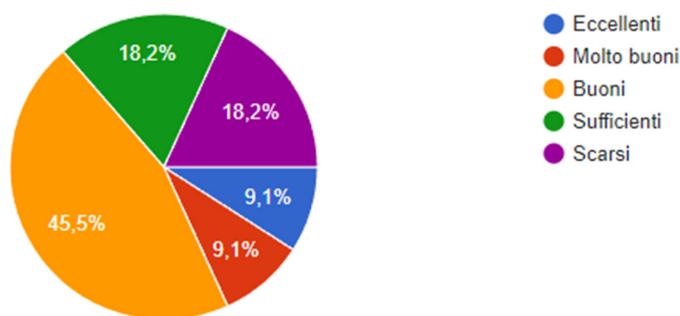


Figura 43: diagramma a torta del questionario “6 maggio 2024: questionario per la valutazione del seminario “*Tra etica, diritto, contratto e deontologia*”, per gli studenti CdLM SIO, AA 2023/24.

Per quanto riguarda *i punti di forza del seminario*, le risposte sono state le seguenti:

Il docente
Buon eloquio
Ristretto con pochi partecipanti, con possibilità di interagire con il relatore
Argomenti utili alla professione
/
Le conoscenze dell'avvocato, la metafora artistica rispetto i contenuti trattati
utilizzo di immagini relative al mondo dell'arte per costruire la storia dell'infermiere
Grande conoscenza e padronanza degli argomenti trattati
Presenza di esperti del settore

Docente competente
Trattare il tema della professione infermieristica come concetto in continua evoluzione da trasmettere a sanitari e laici
Il relatore stimola l'interesse
Un'ottica attenta alla visione della professione infermieristica
Avvocato molto preparato
professionalità dell'avvocato
Eccellente esposizione dei temi, attraverso l'arte
Confronto
Avvocato Marcellini competente riguardo alla figura professionale dell'infermiere
Argomenti collegati ad immagini di opere d'arte
Interazione col pubblico, buona retorica, connessione dell'arte all' infermieristica
L'ottima capacità di esposizione da parte del relatore
Non so

Tabella 7: punti di forza del seminario 6 maggio 2024 secondo gli Infermieri.

Per quanto riguarda i *punti di debolezza del seminario*, le risposte sono state le seguenti:

Dovrebbe concentrarsi di più su alcuni aspetti legali dell'ambito infermieristico
Mancanza di nozioni pragmatiche
Temi già trattati e poco utili
Troppo poco specifico
Interessante ma puramente nozionistico
Mi aspettavo un seminario in cui si parlava maggiormente del nuovo contratto e delle novità introdotte rispetto al precedente. Sono mancate la pragmaticità degli argomenti trattati, i quali mi sono sembrati maggiormente una riflessione o un excursus piuttosto che un'applicazione di concetti.
/
Poca concretezza
Mancanza di personale giovane che possa dare un contributo significativo per lo sviluppo della professione. Non deve esserci solo in elogio degli obiettivi raggiunti, ma anche un punto di vista che possa "svecchiare" la nostra professione.
Poco inerente
Scarsa conoscenza del percorso formativo infermieristico da parte del avv. Marcellini Marcello
Contenuti troppo ampi e genericamente trattati
Mancata partecipazione delle altre sedi universitarie
A tratti noioso e poco interessante
seminario lento in alcuni momenti
Contenuti scarsi

Più esperti presenti per un dibattito più attivo
La scarsa conoscenza da parte dell'avvocato del contratto collettivo nazionale, come dichiarato da egli stesso
I contenuti del seminario sono coerenti alla presentazione
Non si è trattato il CCNL come ci si aspettava, negli aspetti particolareggiati. Non erano informazioni pragmatiche.
Affrontati argomenti importanti, ma che rimangono sempre e molto spesso, solamente parole. Purtroppo, usciti dall'università è molto difficile, se non impossibile, poter svolgere questa professione come "l'Arte", con cui il relatore ha definito il nostro lavoro.
Contenuti poco interessanti

Tabella 8: punti di debolezza del seminario 6 maggio 2024 secondo gli Infermieri

È stata data la possibilità agli Infermieri intervistati, nonché studenti in SIO, di offrire dei suggerimenti aggiuntivi. Tutti i suggerimenti sono stati raggruppati nella seguente tabella:

/
Parlare dettagliatamente dei contratti
Avere una visione più precisa di quello che è l'infermiere adesso, quali sono le responsabilità e quali sono i casi più frequenti che finiscono in tribunale che coinvolgono gli infermieri! In modo da capire gli errori ed evitarli!!
/
/
Dare una impronta più pratica al seminario, piuttosto che riflessiva
/
Lo applicherei di più ai casi clinici/o realmente accaduti
/
/
Trattare con maggior approfondimento il tema dei contratti lavorativi legati alla professione infermieristica.
Ridurre il campo d'interesse del seminario e approfondirlo maggiormente.
Lezione da inserire all'interno della programmazione annuale dei corsi
/
Maggiori informazioni sul contratto
Va bene solo come seminario, ma non ha nulla di formativo sui contenuti del CCNL
/
/
Andrebbero affrontate tematiche che riguardano l'insoddisfazione degli infermieri in merito alla loro

professione.
Trattare il CCNL e soprattutto gli aspetti assicurativi professionali, dal pt di vista di un avvocato, che la sua esperienza nel campo sia civilistico che penale, soprattutto nell'ottica infermieristica
Obbligo da parte dei vari dirigenti di azienda e sindacati di categoria, a partecipare ad eventi del genere in modo tale da capire, forse meglio, chi sono gli infermieri e quali sono le loro esigenze
/

Tabella 9: suggerimenti dal questionario del seminario 6 maggio 2024.

Alla domanda *Consigliaresti di riproporre questa tipologia di contenuti nei prossimi anni?* le risposte sono state per il 50% sì e per il 50% no (figura 44).

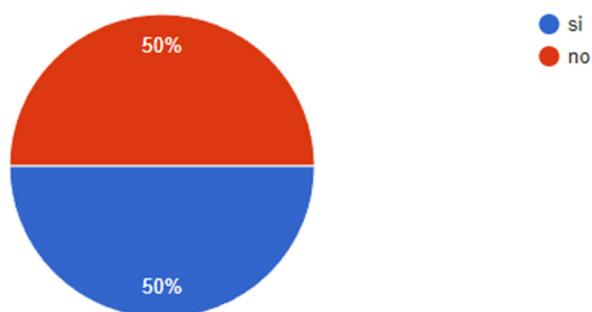


Figura 44: diagramma a torta del questionario "6 maggio 2024: questionario per la valutazione del seminario "Tra etica, diritto, contratto e deontologia", per gli studenti CdLM SIO, AA 2023-24.

## 5. DISCUSSIONE

Dall'analisi effettuata è emerso che a sei mesi di distanza dalla Laurea in Infermieristica la maggior parte degli studenti marchigiani ha già applicato il titolo di studio, divenendo un Professionista Infermiere ed approcciandosi con il Mondo del Lavoro. Tra gli Infermieri del campione la maggior parte ha risposto che la laurea abilitante è una laurea che per l'appunto abilita all' esercizio della professione sanitaria di Infermiere (37%) ma una percentuale di poco inferiore ritiene che sia una laurea con cui esercitare senza esame di stato (36%): questa affermazione non è corretta, in quanto l'esame di stato abilitante viene svolto regolamento al termine dei tre anni di corso, prima della possibilità di iscriversi alla sessione di laurea di interesse, e abilita i Professionisti all'esercizio legale della professione. Le principali difficoltà che il campione ha indicato, in ordine decrescente, sono state la comprensione e lettura del Contratto (62%), comprensione del cedolino riportante i dettagli di pagamento e/o ritenute relative al lavoro svolto (21%), stipula delle assicurazioni professionali personali (12%), conseguire crediti ECM (5%). Il 70,8% degli Infermieri riferisce di aver avuto una spiegazione sul Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro durante i tre anni di corso universitario, mentre il 28,2% afferma il contrario. Essendo il campione proveniente dalle varie sedi Univpm è possibile evidenziare una disomogeneità tra i vari corsi, nonostante essi condividano il piano di studi afferendo allo stesso Ateneo. Riguardo alle assicurazioni professionali: il 25% di chi già lavorava non aveva ancora stipulato una assicurazione per la responsabilità civile, seppure essa sia obbligatoria (Legge 2017 n° 24, Gelli Bianco), mentre il 37,5% tra coloro che già lavoravano non aveva ancora stipulato una assicurazione per la responsabilità penale.

Alla domanda posta agli Infermieri se sapessero dove ricercare e conseguire i crediti per la formazione continua in medicina (ECM) un 25% risponde di no. La domanda a proposito della conoscenza dell'anagrafe professionale CoGEAps ha rivelato al contempo una disomogenea formazione: il 50% degli Infermieri dichiara di essere a conoscenza di questa piattaforma, mentre un 50% lo nega. La piattaforma dedicata ai professionisti, tra cui gli Infermieri, è un supporto alla gestione dei crediti formativi obbligatori, per la registrazione e il monitoraggio del conseguimento di questi. Seppure nel sito online della Federazione Nazionale Ordini Professioni Sanitarie risulta esserci una pagina dedicata alla spiegazione dell'anagrafica, non tutti gli Infermieri ne sono a

conoscenza. A proposito di Ordine delle Professioni gli Infermieri hanno dimostrato di non essere tutti a conoscenza del perché ci si iscriva all'Ordine delle Professioni: il 35% ritiene sia necessario per esercitare, il 22% ritiene sia una tutela della professione, il 17% risponde che non sa la motivazione dell'iscrizione, il 13% risponde che l'iscrizione sia ai fini di rappresentanza, il 9% risponde che l'iscrizione serva come tutela del paziente, il 4% indica che ci si iscriva per assistenza legale. Chiedendo agli Infermieri che hanno studiato in Univpm quali nozioni aggiungerebbero ai programmi universitari, utili ai fini della comprensione del Mondo del Lavoro, i discenti indicano: per il 61% trattazione specifica sul Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, il 23% richiede di aggiungere spiegazioni sulla modalità di lettura e comprensione della busta paga (da intendere come nozioni che riassumano gli elementi che compongono la retribuzione), l'11% richiede informazioni aggiuntive per quanto riguarda l'assicurazione professionale, un 5% richiede trattazione sulle tutele, permessi, ferie, sindacati, ecm. Sulla base dei suggerimenti ricevuti dagli Infermieri che hanno avuto personale esperienza di formazione universitaria e approccio al Mondo del Lavoro, e sulla base delle evidenze emerse tramite il questionario, sono state selezionate le tematiche da trattare in aula il giorno della lezione frontale.

La percezione di conoscenza sul Mondo del Lavoro che gli studenti in Infermieristica avevano prima di partecipare alla lezione era in media generale del 35%, nel post lezione è salita ad una media generale del 57%, indice dell'utilità ed efficacia della lezione. Nello specifico tra coloro che avevano già lavorato in precedenza la percezione di conoscenza è passata da una media del 38% ad un 63%. Mentre per coloro che non avevano lavorato in precedenza era al 30% prima della lezione, salendo ad un 47% nel post lezione. Di conseguenza anche chi aveva svolto altre professioni ha dimostrato di aver ricevuto beneficio dalla frequenza della lezione: ben il 63,89% degli studenti aveva avuto precedenti esperienze (*vedi tabella 5*).

Nel campione di studenti in infermieristica il 42% degli studenti riferiva non sapere cosa fosse il CCNL e il 75% riferiva non sapere cosa esso normasse, nel post lezione il 100% riferisce aver compreso cosa sia e sempre il 100% riferisce essere a conoscenza di cosa esso normi. Da notare che sebbene il 58% degli studenti prima della lezione riferisse di sapere cosa fosse il CCNL, il 75% del campione non sapeva comunque cosa esso normasse, indice di una conoscenza superficiale del contratto e non approfondita

sui contenuti trattati e reperibili al suo interno. Chiedendo agli studenti se avrebbero saputo leggere un contratto individuale di lavoro, uno tra i primi step da affrontare in fase di assunzione, il 61% riferisce che non si sentirebbe capace di comprenderlo prima della lezione, mentre la percentuale scende fino all'8% nel post lezione: il 92% degli studenti dopo la lezione si sente più consapevole a proposito della contrattazione individuale. Riguardo alla normativa sull'orario di lavoro dell'Infermiere il 94% degli studenti prima della lezione riferisce non essere a conoscenza di come l'orario venga normato, mentre nel post lezione il 94% di loro riferisce saperlo. Chiedendo al campione degli studenti riguardo all'assicurazione professionale penale il 67% di loro prima della lezione afferma ritenere sia obbligatoria, nel post lezione l'83% degli studenti. Riguardo al conseguimento degli ECM il 100% degli studenti è consapevole che sia un obbligo rispettarlo, sia prima della lezione che a seguire, ma il 61% di loro non saprebbe dove ricercarli e selezionarli prima della lezione, dopo la lezione ben il 97% di loro saprebbe dove ricercarli. Al contempo il 100% di loro prima della lezione ignorava cosa fosse l'anagrafica delle professioni sanitarie CoGEAps, anche questa tematica è stata inclusa nella trattazione della lezione, e successivamente alla lezione il 100% di loro ritiene esserne a conoscenza. Chiedendo agli studenti il motivo per cui ci si iscriva all'OPI l'89% di loro riferisce essere a conoscenza della motivazione, mentre dopo la trattazione la totalità riferisce esserne a conoscenza. Chiedendo se l'iscrizione all'ordine tuteli il paziente il 75% degli studenti prima della lezione riferisce di sì, mentre nel post lezione la percentuale aumenta fino al 100%: una spiegazione della Carta dei Servizi dell'Ordine di Ancona (*allegato 9*) permette di far sì che l'iscrizione all'ordine “non rischi di sembrare una mera tassa da pagare”, fine a sé stessa, citando la dott.ssa Fabbri, vice Presidente dell'OPI Ancona, in occasione dell'incontro tra OPI Ancona e laureandi in Infermieristica di aprile 2023, tenutosi l'8 marzo 2023 in sede Universitaria.

Nella scheda di apprezzamento lezione frontale il riscontro da parte degli studenti è stato molto positivo, difatti valutando secondo una scala Likert vari aspetti della lezione i discenti si sono espressi con punteggi elevati. Gli studenti ritengono che gli argomenti trattati a lezione abbiano una rilevanza dal valore di 4,72 su 5, oltre che una utilità di 4,77 su 5. Riguardo all'interessamento sulla lezione gli studenti hanno espresso un valore di 4,66 su 5. Per quanto riguarda il contributo nel migliorare le proprie

conoscenze i discenti hanno valutato la lezione con un valore di 4,83 su 5. La proposta che è stata maggiormente quotata è stata aggiungere alla trattazione anche delle note sulla preparazione ai concorsi ed ai colloqui di lavoro, indice di quanto gli studenti siano effettivamente proiettati al passaggio nel Mondo del Lavoro.

Per quanto riguarda il riscontro avuto in seguito al seminario del 6 maggio 2024 gli studenti e già Infermieri del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche hanno elencato tra i punti di forza del seminario *il buon eloquio e l'ottima capacità di esposizione del relatore*, l'avvocato Marcellini consulente legale OPI Ancona, *l'utilizzo di immagini relative al mondo dell'arte per ricostruire le tappe principali della storia infermieristica*, oltre che *grande conoscenza e padronanza del professionista*. Per i punti di debolezza i discenti citano la *manca di nozioni pragmatiche*, e *poca attenzione agli aspetti legali dell'ambito infermieristico*, oltre che *assenza della trattazione specifica sul Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro*. Tra i suggerimenti a seguito del seminario ci sono stati infatti quello di dare una impronta più pratica al seminario, piuttosto che riflessiva, e di trattare in maniera approfondita il tema dei contratti legati all'ambito infermieristico. Il CCNL sarebbe stata una trattazione gradita, ed esplicitamente richiesta tra i suggerimenti, come anche una trattazione degli aspetti assicurativi da parte di una figura dell'ambiente legale infermieristico. Nel complesso il 45,5% dei discenti reputa che i contenuti siano stati buoni, secondo una scala Likert, mentre un 18,2% ritiene siano stati sufficienti, al pari di un 18,2% che li ha giudicati scarsi. Al contempo un 9,1% li ha valutati eccellenti al pari di coloro che li hanno giudicati molto buoni. Il 50% dei discenti lo riproporrebbe mentre il 50% no.

## 5.1 LIMITI

**Numerosità campionaria:** il giorno della lezione in aula erano presenti 38 studenti in Infermieristica, in 36 hanno partecipato e compilato il questionario pre lezione, post lezione, qualitativo del 15 novembre 2023; non è stato possibile svolgere la lezione in altri campioni di studenti in quanto non frequentanti il terzo anno di Infermieristica durante lo specifico anno accademico 2023/2024, e non sarebbero rientrati nel target scelto; il response rate è stato del 94,74%. Per numerosità campionaria riguardante il seminario del 6 maggio 2024, 22 studenti già Infermieri in Scienze Infermieristiche ed

Ostetriche hanno aderito alla compilazione, a seguito della frequenza del seminario, su 32 infermieri presenti, con response rate del 68,75%.

**Tempistiche:** la tempistica di sviluppo dello studio è stata di due anni, primo anno raccolta dati ed analisi delle necessità formative, solo il secondo anno è stato dedicato allo sviluppo ed erogazione della lezione e interventi annessi per rispondere alle necessità formative emerse nelle fasi di consultazione. La prospettiva è di contattare a 6 mesi dalla Laurea il campione di studenti in Infermieristica che ha partecipato alla lezione per una nuova indagine: verosimile in aprile 2025, oltre che erogare nuovamente la lezione a nuove classi del III anno in Infermieristica e stimare l'efficacia, per proporre a seguire un inserimento stabile nel programma di studio universitario.

## 6 CONCLUSIONI

Il progetto di studio è nato dall'esperienza personale di una studentessa del CdLM in scienze Infermieristiche ed Ostetriche ma è stato ampiamente dimostrato, attraverso analisi sistematiche e varie raccolte dati generate dai questionari di cui si è trattato in precedenza, che la necessità formativa in ambito contrattuale e legale, che ponga al centro il Professionista Infermiere e non il Paziente, è condivisa. Gli studenti in Infermieristica neo laureati come anche coloro che ancora sono in fase di studi, esplicitano e richiedono una trattazione che avvenga nei tre anni di studio, per ottimizzare il loro percorso ed essere i Professionisti consapevoli di cui parla anche Saiani. Le Parti Interessate al prodotto universitario, ossia il Professionista che entrerà nelle Aziende Sanitarie, richiedono anch'esse più volte che gli studenti vengano formati, *vedi i verbali citati nella trattazione*.

Uno tra i dati allarmanti è che la mancanza di formazione porta i giovani Professionisti a non assicurarsi professionalmente, incorrendo nei rischi di non avere una tutela legale e copertura patrimoniale. Così come finora i programmi universitari mirano alla tutela legale del Paziente, dimostrato dalla ricerca sistematica dei programmi del CdS su territorio Nazionale, sarebbe opportuno che offrano anche le basi per la tutela legale e contrattuale del Professionista stesso.

È altresì risaputo che quella dell'Infermiere sia una categoria giovane: ci si laurea in triennale a 22 anni, se al passo con gli studi, si può conseguire una Laurea Magistrale o un Master entro i 24 anni. È una professione con cui chi subito, e chi attendendo qualche mese, trova presto una occupazione nell'ambito specifico di studio. Secondo i dati di Alma Laurea 2022: l'84,8% degli Infermieri trova occupazione ad un anno dal conseguimento della Laurea Triennale in Infermieristica, posizionandosi addirittura in testa rispetto alle altre lauree nelle professioni sanitarie; secondo il *Questionario per lo sviluppo di conoscenze sul Mondo del Lavoro* il 91,7% degli Infermieri laureati nelle Marche stava già lavorando a sei mesi dalla laurea nel momento della compilazione.

In base ai dati emersi sarebbe necessario integrare nel piano di studio del CdL in Infermieristica una formazione proattiva che dia le conoscenze necessarie, da sfruttare ed applicare nel momento del rapido passaggio da studenti in Infermieristica a

Professionisti Sanitari. Sarebbe opportuno quindi una rivalutazione e modifica del Piano di Studio del CdS, inserendo una trattazione specifica, approfondita e pragmatica sulla Contrattazione e sull'aspetto Legale Infermieristici per garantire una formazione stabile su queste tematiche, in aula, generando un bagaglio culturale completo per il Professionista.

## 7 BIBLIOGRAFIA

1. Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca. (2022). *Il ciclo AVA3*. <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/>
2. [Elisabetta.fileni@gmail.com](mailto:Elisabetta.fileni@gmail.com). (2024). *Analisi dati pre e post lezione e gradimento della lezione, il Mondo del Lavoro del 15.11.2023*. 2 anno ANALISI DATI CCNL PRE E POST E GRADIMENTO DELLA LEZIONE.xlsx.
3. Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche. (2022, luglio 12). *Almalaurea 2022: Infermieristica in testa nella classifica di gradimento*. <https://www.fnopi.it/2022/07/12/almalaurea-2022-infermieristica/#:~:text=Infermieristica%20in%20testa%20nella%20classifica,c on%20il%2056%2C7%25>.
4. Google Forms. (2022). *Questionario per lo sviluppo di conoscenze nel mondo del lavoro*. [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeatOO8H8WxgTd5Mg1V0UDY1nM6\\_Qcbtx04qrWyCqfs6dUNbw/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeatOO8H8WxgTd5Mg1V0UDY1nM6_Qcbtx04qrWyCqfs6dUNbw/viewform?vc=0&c=0&w=1&flr=0).
5. Google Forms. (2024). *Questionario 6 maggio 2024, tra etica, diritto, contratto e deontologia*. <https://forms.gle/UrSymRLf8aqqgzrMA>.
6. Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP). (2023). *Infermieri e ostetriche*. <https://www.inapp.gov.it/professioni/scopri-professioni/scheda/?keyword=3.2.1.1.1&P3=3>.
7. Ministero dell'Università e della Ricerca. (n.d.). *Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR)*. <https://ava.mur.gov.it/>.
8. Nurse24.it. (2018). *Infermieristica: tutti i posti divisi per regioni e atenei*. <https://www.nurse24.it/diventare-infermiere/universita/infermieristica-tutti-i-posti-divisi-per-regioni-e-atenei.html>.
9. Saiani, L. (2016). La storia italiana della formazione infermieristica: la “lunga marcia” dalle scuole regionali ai corsi di laurea magistrali. *Tutor*, 16(1), 26-37. <https://doi.org/10.14601/Tutor-18186>.

10. Università Bocconi. (n.d.). *Il sistema universitario previsto dalla riforma*.  
<https://www.unibocconi.it/it/studenti-iscritti/informazioni-ordinamenti-disattivati/il-sistema-universitario-previsto-dalla-riforma>.
11. Università degli Studi del Molise. (2022). *Infermieristica: Piano di studi 2022*.  
<https://www2.dipmedicina.unimol.it/infermieristica/piano-di-studi-2022/>.
12. Università degli Studi di Bari Aldo Moro. (2023). *Infermieristica: Elenco insegnamenti e docenti affidatari, anno accademico 2022/2023*.  
<https://www.uniba.it/it/corsi/infermieristica/corso/infermieristica/elenco-insegnamenti-e-docenti-affidatari/bari-policlinico/a-a-2022-2023-1>.
13. Università degli Studi di Catania. (2023/2024). *Infermieristica: Programma del corso, anno accademico 2023/2024*.  
<https://public.smartedu.unict.it/PublicData?uid=b849fb54-49f4-4097-87ef-3016c464f3cf&mode=course&iso=ita&academicYear=2023>.
14. Università degli Studi di Milano. (2023/2024). *Responsabilità professionale e organizzazione dell'assistenza infermieristica*.  
<https://www.unimi.it/it/corsi/insegnamenti-dei-corsi-di-laurea/2024/responsabilita-professionale-e-organizzazione-dellassistenza-infermieristica-0>.
15. Università degli Studi di Napoli Federico II. (2017/2018). *Corso di Laurea in Infermieristica: programmi degli insegnamenti*.  
<http://m75.corsidistudio.unina.it/wp-content/uploads/sites/10/2015/06/Programmi-CdL-in-Infermieristica-Universit%C3%A0-Federico-II-Napoli1.pdf>.
16. Università degli Studi di Padova. (2022/2023). *Corso di laurea in Infermieristica, anno accademico 2022/2023*.  
<https://didattica.unipd.it/off/2022/LT/ME/ME1844>.
17. Università degli Studi di Parma. (2023/2024). *Infermieristica: Corso di laurea*.  
<https://corsi.unipr.it/it/ugov/degreecourse/205926>.
18. Università degli Studi di Roma Tor Vergata. (n.d.). *Scheda Unica Annuale (SUA) del corso di laurea in Infermieristica*.  
[https://off270.miur.it/off270/sua22/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1578651&](https://off270.miur.it/off270/sua22/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1578651&)

[id\\_testo=T60&SESSION=&ID\\_RAD\\_CHECK=f35a2a17f1c4d440ee949b02132d4431](https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=insegnamenti&codins=4S000034&idOi=141433&aa=2020%2F2021&discr=&discrCd=&lang=it).

19. Università degli Studi di Verona. (2020/2021). *Infermieristica: Insegnamenti del corso di laurea, anno accademico 2020/2021*.  
<https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=473&menu=studiare&tab=insegnamenti&codins=4S000034&idOi=141433&aa=2020%2F2021&discr=&discrCd=&lang=it>.
20. Università di Bologna. (2024). *Presidio della Qualità di Ateneo*.  
<https://www.unibo.it/it/ateneo/organizzazione-e-sedi/presidio-della-qualita-ateneo#:~:text=Il%20Presidio%20della%20Qualit%C3%A0%20di,procedure%20di%20Assicurazione%20della%20Qualit%C3%A0>.
21. Università di Pisa. (2023). *Infermieristica: Programma del corso*.  
<https://esami.unipi.it/esami2/programma.php?c=57688>.
22. Università Politecnica delle Marche. (2023/2024). *Corso di laurea in Infermieristica - Università Politecnica delle Marche: [MT176]-Infermieristica Gestionale [componente fittizio A]*  
<https://guide.univpm.it/af.php?af=130657&lang=lang-ita>.
23. Università Politecnica delle Marche. (2024, giugno 19). *Sistema AQ CdS*.  
[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione\\_qualita\\_1/Attori\\_del\\_Sistema\\_AQ/Sistema\\_AQ\\_CdS](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/Attori_del_Sistema_AQ/Sistema_AQ_CdS).
24. Università Politecnica delle Marche. (2024, giugno 7). *Assicurazione qualità*.  
[https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione\\_qualita\\_1/L/3](https://www.univpm.it/Entra/Ateneo/Assicurazione_qualita_1/L/3)
25. Università Politecnica delle Marche. (n.d.). *Obiettivi formativi del corso di laurea in Infermieristica*. <https://www.medicina.univpm.it/?q=obiettivi-formativi-4>.

# Allegato 1

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/AII01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 1 di 1</p>
--	---	---

## CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

### VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI

Il giorno 29 febbraio alle ore 15:00, presso l'Aula D della Facoltà, in presenza e da remoto, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Infermieristica e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Erica Adrario, Presidente CdS Ancona e CCS Interpoli
- Dott. Maurizio Mercuri, Direttore ADP Polo Ancona – Canale B
- Dott. Sandro Ortolani, Direttore ADP Polo Ancona – Canale A
- Dott. Enrico Ceroni, Direttore ADP Polo Fermo
- Dott. Stefano Marcelli, Direttore ADP Polo Ascoli Piceno (collegato da remoto)
- Dott.ssa Rita Fiorentini, Direttore ADP Polo Macerata
- Dott.ssa Tiziana Benedetti, Direttore ADP Polo Pesaro
- Dott.ssa Pelusi Gilda, Direttore ADP corso di Laurea in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche – sede di Ancona
- Dott.ssa Mara Marchetti, Tutor e docente Polo Ancona – Canale B
- Dott. Dini Davide, Tutor e docente Polo Pesaro
- Dott.ssa Pierdicca Laura, Responsabile Servizio Sanità (collegata da remoto)
- Dott.ssa Amicucci Jessica, Responsabile Servizio Didattica Polo Medicina

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- Dott.ssa Durantini Giulia, ex studentessa del Corso di Laurea di Infermieristica (collegata da remoto)
- Dott.ssa Di Silvio Valentina, ex studentessa del Corso di Laurea di Infermieristica (collegata da remoto)
- Dott.ssa Magi Camilla Elena, ex studentessa del Corso di Laurea di Infermieristica
- Dott.ssa Luca Corina Elena, ex studentessa del Corso di Laurea di Infermieristica (collegata da remoto)
- Dott.ssa Ferraraccio Alessandra, ex studentessa del Corso di Laurea di Infermieristica
- Dott.ssa Russo Emanuela, ex studentessa del Corso di Laurea di Infermieristica
- Cecili Camilla, Rappresentate studenti in Consiglio Corso di Studi Interpoli
- Prof. Dimonte Valerio, Presidente Corso di studi in Infermieristica dell'Università degli Studi di Torino e rappresentante nazionale della Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie (collegato da remoto)
- Dott.ssa Rasori Stefanla, Dirigente di area infermieristica ed ostetrica dell'AST di Pesaro (collegata da remoto)
- Dott. De Cadilhac Ferruccio, Presidente Tribunale della Salute Marche
- Dott. Pietroni Stefano, Vicepresidente Tribunale della Salute Marche
- Dott. Di Tuccio Sandro, presidente OPI Macerata (collegato da remoto)
- Dott.ssa Morganti Lauree, Presidente OPI Ascoli Piceno (collegato da remoto)
- Dott. Serafini Marco, Presidente OPI Pesaro
- Dott. Angeletti Simone, Consigliere delegato alla formazione OPI Ancona
- Dott. Angeloni Giuliano, Dirigente AST di Fermo, in rappresentanza del Dirigente Renato Rocchi (collegato da remoto)
- Dott.ssa Giovannini Donatella, Dirigente Infermieristico AST Ancona
- Dott. Antognini Paolo, Dirigente area infermieristica ed ostetrica AST Macerata (collegato da remoto)
- Dott.ssa Graclotti Paola, Interlocutore unico di sede AST Ancona
- Dott. Marzocchi Cristiana, Interlocutore unico INRCA (collegata da remoto)
- Dott. Gelati Luca, Dirigente area infermieristica ed ostetrica AST di Ascoli Piceno (collegato da remoto)

*L. De G. C.*      *leu*      *gabriele*      *ve*      *al N*      *st*

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/AII01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 2 di 1</p>
--	---	---

**La discussione ha preso in esame :**

1. Il materiale inviato per la riflessione (scheda SUA 2022/2023 approvata, la ricognizione degli studi di settore dal 2019 al 2024 e la matrice di tuning approvata nel maggio 2023)
2. La valutazione degli interventi inviati secondo schema proposto per le Parti Sociali incontri successivi al primo
3. L'ottima preparazione dei laureati del Corso che svolgono la loro attività all'estero
4. L'elevata professionalità dei neolaureati che ha permesso il loro rapido inserimento nel mondo del lavoro
5. La necessità di incardinare dei docenti strutturati afferenti al SSD MED45

**Durante l'incontro è emerso quanto segue**

Il Dott. Maurizio Mercuri, chiesto al Presidente del Consiglio Interpoli del Corso di Laurea di Infermieristica se vuole iniziare il dibattito e dopo i saluti di rito del Presidente che dà l'avvio ai lavori, spiega che il corso in Infermieristica si appresta ad essere verificato dall'ANVUR

Attualmente il corso sta affrontando il Riesame Ciclico, che si effettua ogni 5 anni e l'ultima volta è stato effettuato nel 2017/18. Le linee guida nazionali per il Riesame Ciclico richiedono anche un incontro con le Parti Sociali.

Tra i documenti messi a disposizione ai partecipanti ci sono, tra gli altri, anche la scheda SUA dello scorso anno accademico, con tutti i 21 indicatori che valutano l'andamento del corso analizzati sede per sede nelle Schede di Monitoraggio Annuale.

Tutti gli indicatori del corso sono positivi e il corso procede regolarmente; le uniche problematiche riguardano il numero di studenti che rinunciano agli studi durante il 1° anno di corso e l'internazionalizzazione, in quanto gli studenti sono poco interessati a fare una esperienza all'estero.

Due delle azioni di miglioramento aperte riguardano proprio l'internazionalizzazione e l'approfondimento delle tematiche legali relative al nuovo contratto Collettivo (per il quale è previsto un incontro con l'avvocato Marcellino Marcellini che svolgerà una lezione magistrale su questo tema).

Un ulteriore intervento che si sta portando avanti è il riallineamento del Syllabus, ovvero la presentazione di tutti i moduli e dei corsi integrati, i quali non possono essere diversificati tra i vari insegnamenti delle varie sedi.

È stata inoltre redatta la matrice di Tuning integrando gli obiettivi di apprendimento che ogni studente deve raggiungere in tutti i moduli didattici e corsi integrati, comprensivi degli esami di laboratorio e tirocinio clinico dei tre anni di Corso.

Il Dott. Mercuri sottolinea che tutti i suggerimenti pervenuti a livello nazionale sono stati attuati a livello di Corso di Laurea (ad esempio sono partite due edizioni di Master in Infermieristica di famiglia e di comunità, nei tempi richiesti ed ora attivato il Master Internazionale in Infermieristica di famiglia e comunità con la Repubblica di San Marino e in nuovo Master di Infermieristica di Area Critica).

Il Dott. Mercuri propone, come richiesto dalla Conferenza Permanente delle Professioni Sanitarie, l'istituzione del Comitato di Indirizzo, che sarà composto dai seguenti membri: il Prof. Valerio Dimonte, il Dott. Giuseppino Conti, la Prof.ssa Adrario, i direttori ADP dei 5 poli, la rappresentate degli studenti Camilla Cecili, il rappresentante del Tribunale del malato Ferruccio De Cadilhac e gli ex studenti Camilla Elena Magli, Valentina Di Silvio, Elena Corina Luca, Fabrizio Pelagagge, Francesca Marangione, Giulia Durantini, Alessandra Ferraraccio.

Il Dott. Mercuri presenta alcune risposte pervenute ai questionari di valutazione inviati a tutte le Parti Sociali interessate.

La Dott.ssa Giulia Durantini sottolinea che la formazione ricevuta durante il suo percorso di Laurea presso l'Ateneo è risultata essere superiore rispetto a quella ricevuta dai suoi colleghi che hanno studiato presso altre Università italiane. Rispetto ai suoi colleghi neolaureati in Inghilterra, la dott.ssa Durantini ha rilevato una minore abilità nello scrivere tesine ed utilizzare fonti di ricerca.

*C. De G. Mercuri*      *Len G. Conti*      *ADRARIO*      *Camilla Cecili*



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

**Format di verbale della riunione di  
consultazione con le organizzazioni  
rappresentative della produzione dei  
beni e servizi e delle professioni**

P.A.04/AlI01  
REV 00 del 07/09/2021  
Pagina 3 di 1

La Dott.ssa Valentina Di Silvio sottolinea che i punti di forza dei laureati presso il corso di Laurea in infermieristica dell'Ateneo sono, tra gli altri, le buone possibilità di successo in caso di partecipazione a concorsi pubblici e aver avuto esperienze di tirocinio in tutte le aree maggiormente rappresentative dei diversi setting clinici e assistenziali.

Per quanto riguarda invece i punti di debolezza la Dott.ssa Di Silvio riscontra la mancanza di simulazioni di lavoro in team con gli studenti di altre professioni sanitarie.

La Dott.ssa Di Silvio aggiunge di aver avuto opportunità di lavorare in tutta Italia ed ha notato la differenza con gli studenti che ha affiancato su determinati argomenti inerenti alla sua preparazione.

A tal proposito, la prof.ssa Erica Adrario riferisce che nel 2013 e 2014 fu sperimentata una contaminazione tra gli studenti del terzo anno di Infermieristica e gli studenti di Medicina e Chirurgia del sesto anno di corso. Esistono anche oggi percorsi di contaminazione formativa interdisciplinare come il progetto ARES per le maxi-emergenze e le attività certificative del Centro CUORE dell'UNIVPM.

Uno degli obiettivi del Centro CUORE, attraverso il progetto "Il CUORE dell'Univpm", è proprio quello della contaminazione. Quest'anno è stata data la possibilità a medici, infermieri e laureati di scienze che operano nella protezione civile a partecipare alle giornate dell'ARES; gli studenti hanno partecipato con dei gruppi di altri Paesi alla gestione dell'emergenza. Sono in programma altre manifestazioni di questo tipo.

Inoltre, La prof.ssa Adrario spiega che sono partiti i Master in Infermieristica in area critica ed emergenza territoriale e in Infermieristica di famiglia e di comunità molto richiesti dai professionisti. In particolare, l'Agenas ha richiesto che vi sia una formazione molto rapida di un alto numero di professionisti per ottemperare ai LEA.

La Dott.ssa Camilla Elena Magi sottolinea che il laureato in infermieristica dovrebbe sviluppare una vasta gamma di conoscenze e competenze, inclusa l'acquisizione di basi teoriche nell'ambito delle scienze biomediche e della comprensione approfondita delle questioni etiche e legali; inoltre, le sue abilità comunicative, sia verbali che non verbali, devono consentire una comunicazione efficace con pazienti, famiglie e colleghi, facilitando il coordinamento nel team e la gestione di situazioni complesse.

La Dott.ssa Corina Elena Luca spiega di essersi laureata presso l'Ateneo nel 2014 ed ha iniziato la sua attività lavorativa all'estero, ma nonostante la Svizzera abbia un sistema sanitario e formativo diverso rispetto all'Italia, non c'è stata la necessità di una integrazione di esami per poter ottenere il riconoscimento del titolo. Per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro, la Dott.ssa Luca rileva che la preparazione offerta dal corso di Laurea in termini di conoscenze cliniche e di presa in carico dei pazienti in ambito infermieristico, chirurgico e in area critica ha fatto la differenza rispetto ai suoi colleghi. Anche la Dott.ssa Luca sottolinea l'importanza dell'imparare a lavorare in team interprofessionali che può avere delle ricadute positive nella presa in carico del paziente.

La dott. Luca si scusa per l'assenza del Dott. Fabrizio Pelagagge, il quale dà la disponibilità a partecipare al Comitato di Indirizzo.

Il Prof. Valerio Dimonte sottolinea che i Corsi di Laurea in Infermieristica dovrebbero maggiormente lavorare sulla formazione tecnico pratica degli studenti all'interno dei laboratori, nei quali si richiede un maggior utilizzo dei simulatori ad alta fedeltà; tali laboratori risultano essere molto più efficaci rispetto alle tradizionali esercitazioni. A tal proposito il Dott. Mercuri informa che sono già presenti nel Corso di studi circa 20 laboratori preclinici ben strutturati.

Un altro aspetto evidenziato dal Prof. Dimonte riguarda la necessità di revisione dei piani di studi secondo il dettato della Conferenza Permanente. Il Dott. Mercuri spiega che Direttori ADP dei 5 Poli stanno già lavorando rispetto all'attività di revisione dei piani.

Infine, il Prof. Dimonte rileva l'opportunità di inserire, nel corpo docente, figure del settore scientifico disciplinare MED45, come sta accadendo in altre Università italiane medio-grandi.

La Prof.ssa Erica Adrario risponde che tale problematica è stata riportata al Rettore, il quale ha detto che al momento non è possibile avviare il percorso.

ve



La Dott.ssa Emanuela Russo spiega di aver partecipato all'ultimo concorso regionale di selezione di 47 infermieri svolti a Pesaro e rileva che la sua preparazione e quella dei suoi compagni di corso è risultata essere superiore a quella offerta da altre Facoltà italiane, sia dal punto di vista teorico che pratico (come la lettura di un elettrocardiogramma); durante i tirocini è stata data la possibilità agli studenti di essere molto autonomi e responsabilizzati e ciò ha aiutato molto nell'inserimento del mondo del lavoro.

La ex studentessa Ferraraccio Alessandra spiega di essersi laureata nel 2020 e di aver svolto da subito la libera professione; secondo la Dott.ssa Ferraraccio l'Ateneo offre un'ottima preparazione tecnica e professionale, ma dovrebbe puntare maggiormente alla preparazione dei professionisti che non scelgono di fare attività nelle strutture ospedaliere. In particolare, sottolinea come sia difficile far riconoscere il valore il ruolo dell'infermiere nell'ambito privato.

La Dott.ssa Stefania Rasori, tra l'altro membro di commissione dell'ultimo concorso espletato, rileva l'alto grado di preparazione dei laureati del Corso di Infermieristica dell'Ateneo, evidenziato dalle alte valutazioni conseguite nelle prove orali, ritenendo però necessario recuperare nell'ultimo anno di Corso dei contenuti trasmessi nel primo anno circa il profilo professionale e il codice deontologico (non necessariamente riferito ai laureati della Politecnica). Sottolinea che il concorso non immetterà risorse nuove nel sistema, in quanto la maggior parte dei candidati sono già tutti occupati, ma verranno effettuate solo stabilizzazioni o ci saranno spostamento da un'Azienda all'altra.

Il Dott. Maurizio Mercuri spiega che gli studenti dell'Ateneo che hanno sostenuto il concorso hanno tutti ottenuto dei voti alti, a riprova della loro buona preparazione.

Il Dott. Ferruccio De Cadilhac, Presidente del Tribunale della salute delle Marche, spiega di aver riscontrato un aumento delle segnalazioni ricevute da parte dei pazienti, soprattutto dopo l'inizio della pandemia Covid, sia nei confronti dei medici che degli infermieri; una grossa parte delle segnalazioni riguarda la mancanza di rispetto e di educazione verso i pazienti. Il Dott. De Cadilhac si raccomanda pertanto di prendersi cura con attenzione anche degli aspetti relazionali della presa in carico degli assistiti. Sarebbe auspicabile un percorso per codici bianchi ed una valorizzazione dell'autonomia professionale sul territorio. Il dott. De Cadilhac spiega di aver richiesto ai Direttori Generali degli Ospedali di predisporre una stanza nel Pronto Soccorso con la presenza di un infermiere che si occupi dei codici bianchi; ad oggi questa richiesta è rimasta inascoltata. Purtroppo ad oggi è stata disattivata la presenza di volontari AVULSS.

Il Dott. Di Tuccio, Presidente OPI di Macerata, afferma che il corso di Laurea è estremamente valido e che la preparazione offerta agli studenti è molto buona, come si evince anche dagli esiti dei concorsi. Il Dott. Di Tuccio auspica inoltre un incremento dei percorsi di Dottorato di Ricerca in ambito infermieristico.

Il Dott. Di Tuccio sottolinea che la Federazione Nazionale Ordine Professioni Infermieristiche sta spingendo per la trasformazione del Corso di Laurea Magistrale verso un indirizzo specialistico.

A tal proposito, la Dott.ssa Gilda Pelusi, Direttore ADP della Laurea Magistrale Infermieristica-Ostetrica, spiega che a livello nazionale c'è una spinta verso la specializzazione delle Lauree Magistrali; quattro Università italiane hanno già avviato una sperimentazione in tal senso, ma al termine del percorso non è previsto il rilascio agli studenti del titolo di specializzazione.

La Dott.ssa Pelusi sottolinea che vi è la disponibilità a rivedere il piano di studi del corso, purché vengano mantenuti i criteri di qualità pedagogica e didattici, partendo dai bisogni prioritari di salute della popolazione marchigiana e da un numero di ore di tirocinio adeguato (almeno 500 ore), per permettere lo sviluppo di competenze cliniche specialistiche.

*L. De G. V.* *Mercuri* *De Cadilhac* *Di Tuccio* *Pelusi*

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/AII01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 5 di 1</p>
--	---	---

Il Dott. Marco Serafini sottolinea che gli ultimi dati sulle iscrizioni ai corsi di Laurea è molto diminuito; quindi, propone di sollecitare anche le scuole superiori attraverso incontri con gli studenti. Resta in ogni caso un problema di remunerazione e attrattività della professione, ma una sensibilizzazione degli studenti potrebbe migliorare la situazione. Il Dott. Mercuri spiega che l'Ateneo è coinvolto di diversi progetti di orientamento (POT e PNRR) ai quali anche il corso di infermieristica sta partecipando.

Il Dott. Simone Angeletti, rappresentante OPI Ancona in sostituzione del Presidente, ritiene che il sistema sanitario stia cambiando e ciò sta comportando anche un cambiamento della professione infermieristica. Il Dott. Angeletti ritiene inoltre ottima la formazione offerta dall'Università e ciò si riscontra anche nei reparti ospedalieri dove gli studenti arrivano già preparati, tanto che potrebbero essere equiparati a professionisti più esperti; chiede inoltre di continuare ad insistere sugli aspetti legali e contrattuali della professione e sottolinea l'importanza dell'aspetto relativo della ricerca.

Il Presidente dell'OPI di Fermo, Luca Moreschini, sottolinea che le conoscenze che dovrebbero possedere i laureati in infermieristica sono la preparazione e le capacità tecniche e relazionali, mentre il punto di forza del corso è l'elevata preparazione degli studenti.

Il Dirigente infermieristico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche Dott. Andrea Toccaceli, assente giustificato all'evento perché presente in un altro incontro, ha inviato un documento scritto nel quale evidenzia che i punti di forza di laureati del Corso riguardano la capacità di lavoro in squadra, la capacità di analisi critica delle situazioni e delle condizioni, le conoscenze dei principali processi di presa in carico e il desiderio di crescita professionale, mentre per quanto riguarda i punti di debolezza indica una poca uniformità nelle conoscenze/competenze e poca uniformità nelle capacità di analisi critica tra sedi formative regionali.

Anche il Dirigente infermieristico dell'AST di Fermo Dott. Renato Rocchi, assente giustificato, tramite documento scritto sottolinea che alcune delle conoscenze che dovrebbero possedere i laureati in infermieristica sono saper gestire in autonomia gli interventi rivolti alla prevenzione, cura e assistenza delle persone assistite, delle famiglie e della comunità e saper definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali e valutare i risultati dell'assistenza erogata; per quanto riguarda i punti di forza dei laureati del Corso evidenzia la residenza dei laureati nel territorio locale, la conoscenza della lingua inglese e il possesso di abilità informatiche, mentre il punto debole riguarda la mancata esperienza in tutti gli ambiti assistenziali.

La Dott.ssa Donatella Giovannini spiega che i ragazzi che entrano nel mondo del lavoro sono aperti al cambiamento e sono in possesso di molte conoscenze apprese durante il percorso universitario che però difficilmente riescono a mettere in campo e a trasformare in competenze. In ambito lavorativo i ragazzi si danno molto da fare, ma qualche volta mancano le condizioni organizzative per farli lavorare bene, soprattutto all'inizio quando sono meno esperti e dovrebbero essere supportati dalle guide; la Dott.ssa Giovannini sottolinea l'opportunità di effettuare dei reparti scuola.

La Dott.ssa Stefania Rasori spiega che è necessario presidiare di più l'attività di tirocinio degli studenti nelle strutture, in quanto i neolaureati si trovano spesso in difficoltà nel momento dell'inserimento nel mondo del lavoro, come neoassunti.

Il Dott. Gelati Luca, Direttore delle professioni infermieristiche di Ascoli Piceno, sottolinea come sia necessaria una forte coerenza tra attività formativa ed il mondo del lavoro e per questo ritiene che le nozioni agli studenti debbano essere fornite soprattutto da coloro che hanno calcato il mondo del lavoro, in modo da ottenere una sinergia virtuosa tra questi due mondi.

*Renato Rocchi*      *Luca Gelati*      *Stefania Rasori*      *Donatella Giovannini*



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

**Format di verbale della riunione di  
consultazione con le organizzazioni  
rappresentative della produzione dei  
beni e servizi e delle professioni**

P.A.04/All01  
REV 00 del 07/09/2021  
Pagina 6 di 1

Il Dott. Gelati chiede una forte collaborazione su 3 settori: il primo riguarda la formazione delle competenze in aree specialistiche (blocchi operatori, neonatologia, dialisi e terapie intensive). A tal proposito, il Dott. Mercuri illustra il percorso fatto negli ambiti didattici specifici e tecnologici richiesti.

La seconda richiesta riguarda lo sviluppo delle non technical skills, legate agli aspetti emotivi e delle relazioni con i pazienti; il Dott. Mercuri ricorda che vengono effettuati laboratori relazionali, di medicina narrativa e di *fundamental care*.

Infine, il Dott. Gelati richiede la massima collaborazione del Corso di Laurea in ambito di associazioni di volontariato e territorio; il Dott. Mercuri ritiene fondamentale la collaborazione con tutte le associazioni del territorio, soprattutto qualora le associazioni chiedessero di fornire supporto formativo accreditato ad eventuali corsi richiesti (dopo aver sottoposto all'Ateneo la proposta).

Sulla formazione degli studenti di Infermieristica, il Dott. Mercuri ritiene opportuno attenersi a regole consolidate di formazione in ambito del SSR pubblico o privato, con guide formate e nei periodi relativi al calendario didattico, senza eccezioni.

Il Dott. Paolo Antognini evidenzia che i professionisti sono ben formati ma che vanno rivisti alcuni aspetti riguardo il percorso di tirocinio; il Dott. Antognini sottolinea inoltre che non va persa di vista l'importanza dell'identità della professione dell'infermiere.

La dott.ssa Francesca Marangone che attualmente lavora nel Regno Unito, giustifica l'assenza tramite mail e dà la disponibilità a partecipare al Comitato di Indirizzo.

L'incontro si conclude alle ore 17:30

FIRME

Prof.ssa Erica Adrario per i Presidenti CdS

Dott. Maurizio Mercuri per i Direttori ADP

Dott. Giuseppino Conti per Presidenti OPI

Dott. Andrea Toccaceli per Dirigenti di Area

Sig.ra Camilla Cecili per gli studenti

Dott. Claudio Talamonti verbalizzante

## Allegato 2

 <b>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</b>	<b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b>	P.A.04/AlI01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 1 di 1
--	--	--

### **CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**

#### **VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 10 MAGGIO 2023 alle ore 14.30, presso l'Auditorium della Facoltà, in presenza e da remoto, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Infermieristica e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

##### **Per il Corso di Studio:**

- (nome e ruolo) Prof.ssa Erica Adrario, Presidente CdS Ancona e CCS Interpoli
- Dott. Maurizio Mercuri, Direttore ADP Polo Ancona – Canale B
- Dott. Sandro Ortolani, Direttore ADP Polo Ancona – Canale A
- Dott. Enrico Ceroni, Direttore ADP Fermo (collegato da remoto)
- Dott.ssa Rita Fiorentini, Direttore ADP Macerata (collegata da remoto)
- Dott.ssa Tiziana Benedetti, Direttore ADP Pesaro (collegata da remoto)

##### **Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:**

- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza) Dott. Giuseppino Conti, Presidente OPI Ancona
- Dott. Andrea Toccacelli, Dirigente di Area AOUM
- Dott. Paolo Marinelli, Dirigente di Area INRCA
- Dott. Riccardo Rinaldi, Referente Istituto Santo Stefano Ancona
- Dott.ssa Lisa Losasso, Dipendente Istituto Santo Stefano Ancona, in qualità di ex studentessa
- Dott.ssa Donatella Giovannini, Dirigente di Area AST Ancona (collegata da remoto)
- Dott.ssa Paola Graciotti, Referente unico AST Ancona (collegata da remoto)
- Dott. Sandro Di Tuccio, Presidente OPI, Coordinatore regionale (collegato da remoto)
- Dott.ssa Loredana De Col, Dirigente di Area AST Pesaro (collegata da remoto)
- Prof.ssa Emilia Prospero, Presidente CdS Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (collegata da remoto)

##### **La discussione ha preso in esame:**

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS
2. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
3. Eventuali indagini su dati Alma Laurea, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, studi di settore e altro
4. I profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati
5. Le risposte al format delle consultazioni successive pervenute in sede dopo la convocazione (IN ALLEGATO)

##### **Durante l'incontro è emerso quanto segue:**

Il Dott. Maurizio Mercuri, chiesto al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea di Infermieristica se vuole iniziare il dibattito e dopo i saluti di rito del Presidente che dà l'avvio ai lavori, presenta e condivide con le Parti Sociali gli obiettivi raggiunti nell'ultimo Anno Accademico, presentando e condividendo gli indicatori del corso che sono tutti eccellenti rispetto agli altri corsi dell'Ateneo e della Classe di Laurea. Presenta i risultati dei questionari di valutazione dell'attività svolta nel Corso di Laurea e dimostra l'eccellenza dell'offerta formativa.

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/AlI01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 2 di 1</p>
--	---	---

Il Dott. Mercuri afferma di ritenere di aver lavorato correttamente utilizzando una serie di strumenti interpretativi dei dati che il Corso di Laurea possiede e presenta gli strumenti che sta utilizzando e le attività che sono state fatte negli ultimi mesi comunicando che INRCA, OPI e AOUM si sono già espressi con un formulario di domande.

Mercuri comunica inoltre che annualmente si è lavorato per progettualità per colmare le richieste sopravvenute negli scorsi anni (ad esempio in riferimento ai tirocini in Blocco Operatorio e nelle pediatrie).

Presenta inoltre il lavoro svolto ed approvato in CCS Interpoli sugli obiettivi di apprendimento per tutte le aree disciplinari: area biomedica, nelle scienze psicosociali e nelle discipline infermieristiche con integrazione riguardo progetti di tirocinio e di laboratorio e incrementato la parte che riguarda l'applicazione delle conoscenze di infermieristica.

Tutti gli obiettivi sono stati esplicitati con gli indicatori di Dublino. Nessun obiettivo è rimasto fuori da uno o più insegnamenti grazie alla Matrice di Tuning.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento da adempiere è necessario incrementare l'internazionalizzazione mediante scambi e quest'anno tali scambi sono stati aperti contattando anche la Polonia e verranno anche studenti dalla Turchia oltre che dalla Spagna a cui scambi sono già consolidati da tempo.

Il Dott. Mercuri comunica che tutti gli indicatori relativi agli insegnamenti sono eccellenti (superiori a 8 su 10).

La valutazione della didattica è eccellente (al di sopra di 94) e l'unica situazione critica messa in evidenza anche dalla Commissione Paritetica è la mancanza di spazi dedicati ad aule, laboratori e biblioteche.

Un indicatore in lieve flessione sono i CFU conseguiti il primo anno, ma rimane comunque a livello dell'Ateneo. Il tasso di occupazione e soddisfazione resta comunque molto elevato.

La valutazione del Corso di Laurea effettuata dagli studenti mediante un questionario risulta positiva.

Il Dott. Mercuri conclude l'intervento mettendo in evidenza che tutti gli indicatori sono positivi.

Il Dott. Toccaceli ribadisce il grande valore dell'Università Politecnica delle Marche e del CdS di Infermieristica nella parte formativa dei futuri colleghi e in termini di approfondimento delle tematiche, delle competenze, delle conoscenze e delle attività laboratoristiche, che li mette in condizione di capire meglio quello che andranno a svolgere nel contesto clinico-assistenziale.

È molto sviluppato anche l'aspetto del problem solving, l'aspetto dell'empatia e della capacità di relazione e di fare gruppo.

Il Dott. Toccaceli mette in evidenza il timore e la preoccupazione dei nuovi infermieri quando si affronta il dipartimento materno-infantile, come la terapia intensiva neonatale o rianimazione pediatrica.

Un aspetto che forse deriva dalla parte pandemica vissuta negli ultimi anni è come in alcune situazioni gli studenti hanno difficoltà nel capire da parte dei tutor clinici (guide di tirocinio) di come sta andando il tirocinio prima delle fine del tirocinio stesso e delle criticità che vanno attenzionate.

Propone di codificare un percorso comune di accompagnamento che renda consapevoli gli studenti dell'andamento del tirocinio al fine di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Il Dott. Marinelli evidenzia che l'INRCA ha sviluppato una documentazione infermieristica informatizzata relativa al processo di assistenza che ha avuto ampia rispondenza tra gli studenti e tra i neoassunti, che sono stati in grado di interfacciarsi con l'applicativo in maniera rapida.

Il progetto era partito in epoca pre-covid e si sta completando per tutte le sedi nonostante qualche difficoltà per quanto riguarda i collegamenti wi-fi soprattutto per il Presidio di Osimo.

Lamenta la burocrazia relativa alle assunzioni che si svolgono comunque in tempi abbastanza rapidi nonostante il concorso sia scaduto e non ne siano usciti altri, ed utilizzando anche altri canali come le agenzie interinali.

L'INRCA sente l'esigenza di uno sviluppo dell'assistenza in ambito domiciliare e territoriale e vorrebbe entrare con nuovi progetti nei programmi regionali di telemedicina e teleassistenza.

La Dott.ssa Graciotti comunica che per AST Ancona c'è piena disponibilità all'accoglienza dei tirocinanti e quest'anno è stata ulteriormente aumentata la disponibilità di posti.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle docenze nelle varie specialistiche di infermieristica, la Dott.ssa Graciotti chiede se fosse possibile assegnare le stesse a chi ha specificità e competenze particolari nei vari insegnamenti.

Risponde la Prof.ssa Adrario: la graduatoria non tiene conto della specificità di provenienza dei docenti e della loro esperienza e quindi chi è più in alto in graduatoria esprime cosa e dove vuole insegnare. Ciò ha creato grossi disagi segnalati anche dagli studenti e per questo auspica una modifica sulle modalità di formazione delle graduatorie.

	<b>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</b>	<b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b>	P.A.04/All01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 3 di 1
---	--	--	--

La Prof.ssa Prospero sottolinea che il problema evidenziato dalla Dott.ssa Graciotti si verifica anche nella laurea magistrale, in cui recentemente il titolare di due insegnamenti era specializzato in tutt'altre materie. Chiede pertanto se è possibile mettere in atto delle azioni di sensibilizzazione per evitare il ripetersi di questo problema. La Prof.ssa Adrario comunica che una delle azioni poste in essere è quella di limitare a 5 il numero di tesi in carico a ogni singolo docente per anno e che tali tesi siano prevalenti nell'area che essi seguono.

Il Dott. Rinaldi sottolinea che per il gruppo KOS è stata una grande sfida e un grande orgoglio avere questi tirocinanti infermieri, c'è stata una forte disponibilità all'accoglienza e sono state impiegate molte risorse per seguire i ragazzi. Il gruppo ha effettuato assunzioni di infermieri sia a tempo determinato che indeterminato. Concorda che è importante, attraverso il tutoraggio, far comprendere ai ragazzi a che punto sono del loro tirocinio ed è importante coinvolgerli da subito nell'organizzazione e farli sentire parte di un gruppo; infatti, per i nuovi assunti è sempre previsto un periodo di affiancamento.

La Dott.ssa Fiorentini concorda sulla problematica di reperimento di docenti specializzati soprattutto nelle sedi periferiche; pertanto, è necessario fare attenzione quando si procede alla copertura di un posto vacante in quanto la graduatoria è corta ed è difficile trovare docenti specializzati nelle specifiche materie oggetto di insegnamento.

Il Dott. Giuseppino Conti afferma che gli infermieri italiani sono tra i più ricercati d'Europa grazie all'alta formazione e questo vale anche di più per i laureati dell'UNIVPM, ma sono anche i più penalizzati da un punto di vista economico e di carriera, infatti infermieri vanno a lavorare all'estero.

In Italia abbiamo modelli organizzativi vecchi, standard assistenziali inadeguati che fanno uscire gli infermieri dal lavoro. La formazione degli infermieri non può essere mai essere secondaria, ma deve venire prima di ogni altro aspetto; a tal fine i nuovi contratti vengono in aiuto con gli incarichi di funzione professionale, dove è possibile riconoscere da un punto di vista economico non solo l'anzianità ma anche la formazione.

L'incarico di funzione professionale di livello elevato pertanto dovrebbe essere raggiunto solo in caso di anzianità e livello di formazione adeguati.

Il Dott. Conti suggerisce di intensificare la preparazione da un punto di vista medico-legale, su materie di diritto sanitario, di diritto del lavoro e responsabilità professionale.

Secondo il Dott. Ceroni bisognerebbe puntare verso lauree magistrali o master che prendano maggiormente in esame le richieste che provengono dalle Aziende di personale specializzato su particolari materie e tornare a prestare particolare attenzione alla formazione di base da assicurare agli studenti durante il percorso della laurea triennale.

La Prof.ssa Adrario precisa in tal senso che dal punto di vista italiano i master vengono ancora poco considerati.

La Dott.ssa Benedetti riporta le valutazioni de parte delle Dirigenti di Area Infermieristica ed Ostetrica che valorizzano i percorsi di Infermieristica con punteggi eccellenti.

La ex studentessa riconosce in valore aggiunto di fare il formatore nei tirocini e riconosce la ottima formazione ricevuta.

Il Dott. Mercuri, sintetizzando i vari interventi, propone di lavorare per l'anno prossimo:

1. su una scheda da integrare al contratto di apprendimento con una struttura unica per tutti i Poli per la presentazione dell'Unità operativa, le aspettative della Guida di Tirocinio e per problematiche clinico-assistenziali principali;
2. Un evento formativo dedicato alla formazione sul CCNL, a completamento delle lezioni del Modulo Didattico di Infermieristica Gestionale.

**L'incontro si conclude alle ore 16.40**

**VERBALIZZANTE: Dott. CLAUDIO TALAMONTI, Direzione Generale, Area Sanità Servizio Didattica Polo Medicina, Ufficio Gestione erogazione didattica e attività professionalizzanti**

## Allegato 3

 <b>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</b>	<b>Verbale dell'incontro di consultazione con il sistema socio- economico e le parti interessate 12.03.2021</b>	P.A.04/All01 REV 00 del 29/06/2015 Pagina 1 di 1
--	---	--

Corso/i di Studio INFERMIERISTICA

Classe: 1

Anno Accademico: 2020-2021

Dipartimento: PRESIDENZA MEDICINA E CHIRURGIA

Il giorno 12.03.2021 alle ore 15.00, IN WEBINAR , ha avuto luogo l'incontro tra i rappresentanti del Corso di Studio e i rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento.

Erano presenti all'incontro:

- Per il Corso di Studio: (MAURIZIO MERCURI – DIRETTORE ADP POLO ANCONA)
- Per le organizzazioni rappresentative: GLI INVITATI IN ELENCO DESTINATARI NELLO SPECIFICO PER LE DIRIGENZE INFERMIERISTICHE ROSALIA MERCANTI, ANGELA GIACOMETTI, PAOLO MARINELLI, PER LE OPI GIUSEPPINO CONTI, SANDRO DI TUCCIO, LAURE MORGANTI, PER LE COMPONENTI SINDACALI, GIUSEPPE DONATI (CISL), JOHN PALMIERI (CGIL), DONATO MANSUETO (NURSIND), MARCELLO BOZZI (ANDROPOSAN).

La discussione ha preso in esame, tra gli altri argomenti all'OdG (punto 6 la formazione universitaria):

1. La denominazione del CdS
2. Gli obiettivi formativi del CdS
3. Le figure professionali e gli sbocchi previsti
4. I risultati di apprendimento attesi e il quadro della attività formative
5. Un estratto delle indagini AlmaLaurea e risultati della soddisfazione dei dirigenti infermieristici delle aziende sui tirocini, laureati, ecc.)

Nel corso della riunione è emerso quanto segue:

Soddisfazione generale sulla formazione dei professionisti infermieri, in particolare sotto l'emergenza Covid. Da sottolineare la formazione in ambito pediatrico, in ambito di pianificazione assistenziale. E' richiesta una sottolineatura in ambito normativo. È stato inoltre osservato dal dott. Bozzi la formazione presso l'Università Politecnica delle Marche in linea con i dettati professionali europei.

L'incontro si chiude alle ore 18.00

Firma per la verbalizzazione per la parte di competenza: Dott. Mercuri



Allegati (Convocazione)

## Allegato 4

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/AII01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 1 di 1</p>
--	---	---

**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (CDLM SIO)  
FACOLTA' MEDICINA E CHIRURGIA**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 21 febbraio 2024 alle ore 16.00, su piattaforma Teams, tramite il link di collegamento: [https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting\\_ZjNmOWE4OTctOWU5ZS00ZjdkLWjhNjMtYTkyYTE4MzFhZTYx%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22117b418d-fb21-416f-a85f-1e9ff725bf2c%22%2c%22Oid%22%3a%22a5c9e66e-1c11-4737-958c-82fc829512b7%22%7d](https://teams.microsoft.com/join/19%3ameeting_ZjNmOWE4OTctOWU5ZS00ZjdkLWjhNjMtYTkyYTE4MzFhZTYx%40thread.v2/0?context=%7b%22Tid%22%3a%22117b418d-fb21-416f-a85f-1e9ff725bf2c%22%2c%22Oid%22%3a%22a5c9e66e-1c11-4737-958c-82fc829512b7%22%7d), si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, i componenti del Comitato di Indirizzo e le Organizzazioni Rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

È stata inviata via mail, nei giorni precedenti l'incontro, la documentazione relativa all'andamento del corso, nello specifico:

1. **L'analisi degli studi di settore** in cui erano riportati i dati dell'andamento del corso e un confronto con i dati Nazionali (Tabelle 35-36) elaborati dal Dott. Angelo Rocco Mastrillo, presente all'incontro on line.
2. **La Scheda SUA del CdS**, e i gli elementi da attenzionare, in particolare gli obiettivi formativi del corso e il profilo di competenza del laureato magistrale descritti nei quadri A.2a - A.2b - A.4a - A.4b.
3. **IL Piano di Studi** riferito all'aa 2023-2024
4. **L'Estratto del 19° Rapporto annuale CREA** di interesse delle Professioni Sanitarie e di infermieristica in particolare.

All'incontro erano presenti:

Prof.ssa Emilia Prospero Presidente del CDLM SIO

Dott.ssa Gilda Pelusi Direttore ADP del CDLM SIO

Prof. Virgilio Carnielli Referente Qualità del CDLM SIO (assente per motivi di servizio)

I Componenti del Comitato di Indirizzo istituito il 6 aprile 2022

Dott.ssa Stefania Rasori Direttore del Dipartimento Professioni Sanitarie AO San Salvatore Pesaro

Dott. Paolo Antognini Docente del CdS e Dirigente Dipartimento Professioni Sanitarie AST3 (assente per motivi di servizio)

Dott. Andrea Toccaceli Dirigente Professioni Sanitarie Area Infermieristica-Ostetrica AOU delle Marche

Dott.ssa Donatella Giovannini Dirigente Area Professioni Sanitarie AST2

Dott.ssa Cresta Antonietta Coordinatrice Professioni Sanitarie Direzione Infermieristica INRCA (assente per motivi di servizio)

Dott.ssa Emanuela Ranucci Direttore Macroarea gestione del personale AOU delle Marche (assente per motivi di servizio)

Dott.ssa Annamaria Frascati Coordinatore Ospedale di Comunità Loreto

Dott. Sandro Ortolani Direttore ADP del CdL Infermieristica Ancona

Dott.ssa Tiziana Benedetti Direttore ADP del CdL Infermieristica Pesaro

Dott.ssa Silvia del Pivo Docente del CdS e Consigliere dell'Ordine Professioni Ostetriche Pesaro (assente per motivi di servizio)

Dott. Giuseppino Conti Presidente Ordine Professioni Infermieristiche (OPI) di Ancona

Dott. Mauro Scavi Laureato del CdS

Dott.ssa Costanza Muratori Laureata del CdS (assente per motivi di servizio)

Dott.ssa Chiara Gatti Laureata del CdS, Incarico di Funzione Organizzativa Cardiocirurgia e Cardiologia Pediatrica e Congenita AOU delle Marche, Docente CdL Infermieristica Macerata

Dott.ssa Alessia Galli Laureata del CdS (assente per motivi di servizio)

Dott.ssa Azzurra Massimi Ricercatore SSD MED 45 Università Sapienza Roma

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/All01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 2 di 1</p>
--	---	---

Per le Organizzazioni Rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

Prof. Angelo Rocco Mastrillo Segretario della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, nominato dal Ministero dell'Università nel Comitato di Presidenza dell'Osservatorio Professioni Sanitarie del Ministero Università.

Dott.ssa Sonia Tonucci Responsabile Coordinatore Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA)

Dott. Andrea Fazi Dirigente Settore Sistema Integrato delle Emergenze Agenzia Sanitaria Regionale Marche Agenzia Sanitaria Regionale Marche

Dott.ssa Susi Girotti Incarico Organizzativo Formazione, Sviluppo Professionale e Inserimento Neoassunto AOU delle Marche

Dott.ssa Maria Grazia Magli Incarico Organizzativo Gestione Centralizzata Personale (ASSSA) AOU delle Marche

Dott.ssa Ilaria Franconi Docente CdL triennale in Infermieristica, Incarico di Funzione Organizzativa Blocco Operatorio Salesi AOU delle Marche, PhD Infermieristica.

Rappresentanti degli Studenti del CdS del primo e del secondo anno accademico 2023-2024

Nasnini Marco

Manganaro Emma

Moscatelli Valentina

Pietroni Ilaria

La Dott.ssa Gilda Pelusi, Direttore ADP del corso, ha curato la parte introduttiva all'incontro in cui sono stati richiamati e sintetizzati i contenuti dei quattro documenti inviati e illustrati gli obiettivi della consultazione descritti nelle Linee Guida del PQA (Rev. 03 del 05/04/2023). È stata enfatizzata l'importanza della costituzione del Comitato di Indirizzo (CI) che ha svolto dal 2022 un ruolo importante nella "manutenzione" continua del progetto formativo. Sono stati restituiti i risultati delle ultime indagini che evidenziavano un buon livello nelle competenze relative alla ricerca e selezione degli studi e buone capacità progettuali degli studenti del corso. Al tempo stesso è stata segnalata una carenza di conoscenze relative al nuovo CCNL. Il Cds ha preso in carico la problematica attivando un percorso di ricerca con il coinvolgimento di una studentessa della magistrale, ampliato le ore dedicate all'argomento con la nuova istituzione di un corso monografico dedicato. Inoltre, agli studenti del 2° anno accademico verrà offerto un seminario il 6 maggio 2024 dedicato all'argomento, in collaborazione con il CDL di infermieristica.

L'attività del CI è stata ampliata con l'invito e il coinvolgimento delle Parti Interessate nella progettazione, valutazione e miglioramento dei servizi formativi offerti; pertanto, alla riunione sono stati invitati altri componenti con l'obiettivo di rafforzare e promuovere un'offerta formativa coerente con le esigenze della società.

Aprì il dibattito il Presidente dell'OPI di Ancona affiancato dal Dr Simone Angeletti Consigliere e Referente Gruppo Formazione OPI Ancona, Incarico di Funzione Organizzativa Clinica Ematologica AOU delle Marche.

Il Presidente dell'OPI presenta la proposta della Federazione Nazionale dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche (FNOPI) a livello nazionale della Magistrale ad indirizzo clinico/specialistico.

Di seguito interviene la D.ssa Ilaria Franconi, esprimendo un giudizio molto positivo sulla preparazione degli studenti sia durante il tirocinio sia nell'elaborazione delle tesi magistrali. Anche la D.ssa Susi Girotti avvalorò le opinioni positive precedentemente espresse, offrendo una visione sinottica e critica dal canto delle sue numerose esperienze con gli studenti in forza ormai da anni al corso di laurea magistrale.

La D.ssa Annamaria Frascati sottolinea l'importanza della presenza degli studenti del CDS nei setting relativi al territorio e alla comunità per realizzare progetti di ricerca su questa area.

Come rappresentante nazionale della professione interviene con una relazione il Prof. Angelo Rocco Mastrillo Segretario della Conferenza Nazionale dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, con la proiezione dei dati nazionali e locali dell'anno accademico 2022-2023, in cui il Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) ha messo a bando 1.644 posti (P) per i Corsi di laurea LM/SNT1 a fronte 11.583 domande (D) con un rapporto D/P pari allo 7.0. Rispetto all'a.a.2021-2022, il MUR nell'ultimo anno accademico ha bandito 108 posti in più (+7%), a fronte di 1.903 domande in più (+19.7%). Inoltre, per il CdLM-SIO (a.a. 2022-2023) il dato medio nazionale riferito al rapporto tra domanda (D) e posti (P) è pari a 7Regione) è D/P = 25.5. Questo dato denota una forte richiesta da parte dei laureati della triennale a proseguire gli studi con la magistrale.



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

**Format di verbale della riunione di  
consultazione con le organizzazioni  
rappresentative della produzione dei  
beni e servizi e delle professioni**

P.A.04/AII01  
REV 00 del 07/09/2021  
Pagina 3 di 1

La D.ssa Stefania Rasori interviene, a seguito dell'intervento del Prof. Mastrillo, enfatizzando l'importanza delle modalità di reclutamento delle risorse messe a disposizione dai servizi per i contesti accademici sottolineando la sofferenza del SSN dovuta alla carenza di personale infermieristico.

Il Dott. Andrea Toccaceli enfatizza l'importanza dello sviluppo di carriera universitaria degli studenti con laurea magistrale con l'accesso al dottorato di ricerca.

Il Dott. Sandro Ortolani mette in luce i dati positivi riferiti alla soddisfazione degli studenti in aumento nel corso degli anni accademici e il buon livello di attrattività.

Il Mauro Sclavi dichiara che i contenuti del corso sono stati utili per affrontare anche le situazioni relative al ruolo attualmente ricoperto.

Successivamente interviene la Dott.ssa Chiara Gatti, che esprime un pensiero omogeneo riguardo l'alto livello di qualità rilevato negli studenti e laureati magistrali degli ultimi anni, riconoscendo un aumento dell'attrattività del corso anche al di fuori della Regione Marche. A tal proposito, Gatti ringrazia la Presidente del CDL Magistrale Prof.ssa Prospero per aver contribuito in maniera decisiva insieme al Direttore ADP D.ssa Pelusi all'inserimento nel piano di studi della materia "Statistica Medica", promuovendo così un percorso orientato al miglioramento della qualità pedagogica dell'offerta formativa e della qualità delle analisi dei dati delle tesi magistrali. Infine, Gatti menziona l'importante lavoro svolto dalla Presidente e Direttore ADP del CDL Magistrale in concerto con tutte le parti interessate per evitare la chiusura del corso di laurea nell'anno 2018.

In seguito, interviene lo studente Marco Nasnini che riporta alcuni riferimenti con la sua esperienza lavorativa all'estero.

Il Presidente del CdS, la Prof.ssa Emilia Prospero ha curato le conclusioni dell'incontro evidenziando l'importanza dei momenti di confronto e ringraziando tutti i partecipanti per i suggerimenti forniti.

La riunione si chiude alle 17.15 con il ringraziamento a tutti i partecipanti per il tempo dedicato.

Ancona 21/2/2024

Direttore ADP del CDS

Dott.ssa Gilda Pelusi

Presidente del CDS

Prof.ssa Emilia Prospero

## Allegato 5

 UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE	<b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b>	P.A.04/All01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 1 di 1
--	--	--

**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (CDLM SIO)  
FACOLTA' MEDICINA E CHIRURGIA**

### **VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Nella seduta del CdS del 31 marzo 2023 sono stati restituiti i risultati relativi all'indagine condotta attraverso un questionario elaborato a partire dal Format (P.A.04.All 04 Rev 00 07.09.2021 Format di questionario di consultazione parti interessate valutazione competenze 3) presente nelle Linee Guida dell'Ateneo elaborate dal PQA (P.A. 04 REV 03 del 5/04/2023).

Sono stati individuati 10 item specifici di valutazione dei professionisti formati per aree di competenza (ricerca, organizzazione e didattica) e per le competenze trasversali due dei dieci ambiti riguardavano l'area comportamentale e etica adeguata al ruolo da ricoprire nel futuro.

Il questionario è stato inviato via mail ai componenti del Comitato di Indirizzo, il periodo di indagine dal 21 al 28 marzo 2023.

La Dott.ssa Rosalia Mercanti, per collocamento a riposo, è stata sostituita dal Dott. Andrea Toccaceli che ricopre lo stesso ruolo nella sede lavorativa di appartenenza.

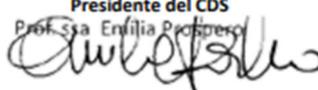
In merito ai risultati, il response rate è del 90%, gli intervistati dichiarano che il livello delle competenze è buono/ottimo per tutte le aree, in particolare per la dimensione della ricerca.

Due intervistati definiscono sufficiente le conoscenze relative al nuovo contratto collettivo nazionale del lavoro dell'area sanitaria e sua applicazione nei contesti organizzativi.

**Direttore ADP del CDS**  
**Dott.ssa Gilda Pelusi**



**Presidente del CDS**  
**Prof.ssa Emilia Prospero**



## Allegato 6

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p><b>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</b></p>	<p>P.A.04/AlI01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 1 di 1</p>
--	---	---

**CORSO DI STUDIO IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE (CDLM SIO)  
FACOLTA' MEDICINA E CHIRURGIA**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Nella seduta del CCdS del 6 aprile 2022 è stato costituito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche per garantire un confronto sistematico e continuativo con tutte le Parti interessate a livello sia regionale e sia nazionale, rafforzare e promuovere un'offerta formativa coerente con le esigenze della società. L'iniziativa è stata presentata da:

Prof.ssa Emilia Prospero Presidente del CDLM SIO  
Dott.ssa Gilda Pelusi Direttore ADP del CDLM SIO  
Prof. Virgilio Carnielli Referente Qualità del CDLM SIO

I componenti in elenco sono stati individuati nel rispetto dei criteri delle Linee Guida dell'Ateneo elaborate dal PQA (P.A. 04 REV 02 del 7/9/2021).

Emilia Prospero Presidente del CdS  
Gilda Pelusi Direttore ADP del CdS  
Virgilio Carnielli Referente della Qualità del CdS  
Stefania Rasori Direttore del Dipartimento Professioni Sanitarie AO San Salvatore Pesaro  
Paolo Antognini Docente del CdS e Dirigente Dipartimento Professioni Sanitarie AV3  
Rosalia Mercanti Dirigente SOD Area Professioni Sanitarie AOU Ospedali Riuniti Ancona  
Donatella Giovannini Dirigente Area Professioni Sanitarie AV2  
Cresta Antonietta Coordinatrice Professioni Sanitarie Direzione Infermieristica INRCA  
Emanuela Ranucci Direttore Macroarea gestione del personale AOU Ospedali Riuniti Ancona  
Annamaria Frascati Coordinatore Ospedale di Comunità Loreto  
Sandro Ortolani Direttore ADP del CdL Infermieristica Ancona  
Tiziana Benedetti Direttore ADP del CdL Infermieristica Pesaro  
Silvia del Pivo Docente del CdS e Consigliere dell'Ordine Professioni Ostetriche Pesaro  
Giuseppino Conti Presidente Ordine Professioni Infermieristiche Ancona  
Mauro Scavi e Costanza Muratori Studenti del CdS  
Chiara Gatti e Alessia Galli, ex studentesse del CdS  
Azzurra Massimi Ricamatore SSD MED 45 Università Sapienza Roma.

È stato inviato a tutti i componenti del Comitato di Indirizzo il questionario allegato alle Linee Guida elaborate dal PQA (allegato 3). Il response rate è del 100%, i risultati evidenziano un buon livello di soddisfazione in merito alla preparazione degli studenti pari a 3 su una scala da 0 a 4 (valore più alto di soddisfazione).

Gli intervistati sottolineano una buona capacità rispetto alle metodologie della ricerca, buone competenze relazionali e capacità di lavorare in gruppo.

Suggeriscono di approfondire gli aspetti relativi all'area delle discipline giuridiche, economiche e contrattuali.

**Direttore ADP del CDS**  
Dott.ssa Gilda Pelusi



**Presidente del CDS**  
Prof.ssa Emilia Prospero



## Allegato 7

### Scheda di valutazione pre e post lezione frontale 15/11/2023

Hai avuto precedenti esperienze  Sì  No lavorative?

Se sì, in quale ambito? \_\_\_\_\_

Quanto percepisci di saperne sul mondo del lavoro?

0% \_\_\_\_\_ 50% \_\_\_\_\_ 100%  
nulla                      poco                      abbastanza                      tutto

*Secondo le tue conoscenze:*

Sai cosa sia il CCNL?	SI	NO
Sai cosa norma il CCNL?	SI	NO
Sapresti leggere un contratto individuale?	SI	NO
Sai come viene normato l'orario lavorativo dell'Infermiere?	SI	NO
L'assicurazione professionale penale è obbligatoria per l'Infermiere?	SI	NO
Il conseguimento degli ECM è un obbligo per l'Infermiere?	SI	NO
Sai cosa sia CoGEAps?	SI	NO
Sapresti dove ricercare corsi ECM a cui partecipare, una volta laureato?	SI	NO
Sai perché ci si iscrive all'OPI?	SI	NO
L'iscrizione dell'Infermiere all'OPI tutela il paziente?	SI	NO

## Allegato 8



UNIVERSITÀ  
POLITECNICA  
DELLE MARCHE

### SCHEDA DI APPREZZAMENTO LEZIONE FRONTALE 15/11/2023 III ANNO INFERMIERISTICA 2023-24

Come valuti la RILEVANZA degli argomenti trattati?

Non rilevante	Poco rilevante	Rilevante	Più che rilevante	Molto rilevante
1	2	3	4	5

Come valuti l'UTILITA' degli argomenti per la tua formazione?

Insufficiente	Poco utile	Utile	Più che utile	Molto utile
1	2	3	4	5

La lezione è stata INTERESSANTE?

Non interessante	Poco interessante	Interessante	Più che interessante	Molto interessante
1	2	3	4	5

La lezione ha contribuito a MIGLIORARE le tue conoscenze?

Non migliorate	Poco migliorate	Migliorate	Più che migliorate	Molto migliorate
1	2	3	4	5

Quali altre tematiche ritieni potrebbe essere utile aggiungere?

---

---

---

Grazie per il tempo impiegato e per la collaborazione

## Allegato 9

### OPI ANCONA E':

Promuove, tutela, e valorizza la professione dell'infermiere e il professionista, attraverso l'offerta di servizi e azioni di sensibilizzazione e diffusione della cultura infermieristica.

Inoltre cerchiamo di favorire la costruzione di una rete di relazioni presenziando a livello istituzionale e politico.

La nostra vicinanza con gli iscritti, si vede grazie alla realizzazione di molteplici iniziative che tendono a dare accoglienza e sostegno già dal momento dell'iscrizione.

Noi miriamo a offrire formazione di qualità, sia in aula che on-line, tramite corsi FAD offerti dalla Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche sul sito [www.fnopi.it](http://www.fnopi.it).

Ricordiamo anche l'Assemblea degli Iscritti, cioè l'organo che approva e rende esecutive le decisioni più importanti assunte dal Consiglio Direttivo, come i programmi di attività ed i relativi bilanci. L'Assemblea, inoltre, elegge, ogni quattro anni, i componenti del Consiglio Direttivo. Essa è costituita da tutti gli Infermieri e Infermieri Pediatrici iscritti ad OPIFC.

Il pagamento della quota annuale consente la regolare iscrizione all'albo e conseguente abilitazione alla professione senza la quale non è possibile esercitare.

La quota prevede anche la PEC LEGALMAIL:

1. La PEC è obbligatoria per tutti i professionisti iscritti ad un Ordine anche se non svolgono alcuna attività professionale. Noi mettiamo a disposizione gratuitamente per ciascun iscritto una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) che ciascun professionista iscritto deve utilizzare per le comunicazioni ufficiali con l'OPI Ancona e FNOPI, enti della P.A. e/o esigenze personali. Se si è già in possesso di una propria PEC si potrà comunicare all'Ordine in sede di iscrizione.

E prevede anche la possibilità di partecipare a eventi formativi :

2. Questo Ordine organizza eventi formativi gratuiti per tutti gli iscritti, su tematiche di maggiore rilievo per la nostra professione, con rilascio di crediti ECM.

Per gli altri servizi veniteci a trovare sul nostro sito: <https://opiancona.it/> e scoprirete anche:

1. come iscrivervi (o cancellarvi)
2. Quali sono le news da FNOPI
3. Gli eventi formativi
4. L'ENPAPI: Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza della Professione Infermieristica assicura la tutela previdenziale obbligatoria in favore degli infermieri e degli infermieri pediatrici, che esercitano l'attività in forma di libero professionale.
5. La LIBERA PROFESSIONE
6. Le convenzioni
7. Polizza di assicurazione professionale e di responsabilità sanitaria.
8. La nostra NEWSLETTER: che ha la funzione di raccogliere, stilare, pubblicare le notizie e le comunicazioni secondo le decisioni del Consiglio Direttivo, in particolar modo per dare rilievo ai progetti, agli eventi culturali e congressuali e alle attività di promozione della professione.